

Europa **marche** news



Università
degli Studi
di Urbino
Carlo Bo



Periodico
di politiche,
programmi
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"

Urbino, 31 luglio 2017

n. 185



L'Editoriale di
Marcello Pierini



L'Attualità di
Oreste Barletta

Che succede in Polonia?

Il Presidente Duda ha annunciato il veto sulla riforma del sistema giudiziario mentre la Commissione europea è ad un passo da togliere il diritto di voto al Paese. Da agosto contraccettazione d'emergenza solo con ricetta medica. Ma il maggior beneficiario del bilancio europeo chiede danni all'Unione e il caso fa tornare in mente il *Liberum veto* della *Dieta* polacca che XVII e XVIII secolo portò alla disgregazione del Paese. *A pag. 2*

Si può arginare il flusso incontrollato dai migranti? Tajani ci sta provando

L'obiettivo è ambizioso e, in quanto tale, molto difficilmente raggiungibile: riuscire a ricondurre entro le sponde dell'equilibrio e della ragionevolezza il flusso incontrollato e forse incontrollabile di centinaia di migliaia di disperati – uomini, donne, bambini – che continuano a fuggire le guerre, il terrorismo e la fame *A pag. 3*



Eventi

Dialogo con i cittadini a Norcia con il Presidente Tajani e il Commissario Navracsics *A pag. 29*



Attualità

Corpo europeo di solidarietà: in arrivo posti di lavoro e tirocini

A pag. 9

Sommario

➤ L'Editoriale di Marcello Pierini	pag. 2	➤ Giovani	pag. 23
➤ L'attualità di Oreste Barletta	pag. 3	➤ Eventi	pag. 29
➤ Attualità	pag. 5	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag. 32
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 13	➤ Europa: notizie dalle Marche	pag. 30

Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722 303577 Fax 0722 373087 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile **Maria Carbone** – Responsabile scientifico - Condirettore **Marcello Pierini**

Redazione: Oreste Barletta, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Emanuela Nalli, Gaia Pandolfi, Enrica Pierini, Marcello Pierini, Vilberto Stocchi



L'Editoriale di
Marcello Pierini

Che succede in Polonia?

Il Presidente Duda ha annunciato il veto sulla riforma del sistema giudiziario mentre la Commissione europea è ad un passo da togliere il diritto di voto al Paese. Da agosto contracccezione d'emergenza solo con ricetta medica. Ma il maggior beneficiario del bilancio europeo chiede danni all'Unione e il caso fa tornare in mente il *Liberum veto* della *Dieta* polacca che XVII e XVIII secolo portò alla disgregazione del Paese.

L'annuncio di Duda è stato piuttosto inaspettato, solo pochi giorni fa il settimanale filo-governativo *„Polityce”* aveva scritto che Duda avrebbe firmato tutte le leggi approvate dal Parlamento e chiesto un controllo costituzionale su quella relativa alla Corte Suprema.

Le leggi sostenute dal partito (di governo) euro-scettico di estrema destra, Diritto e Giustizia (PiS) di cui fa parte lo stesso Presidente prevedono che il governo possa pensionare ” tutti gli 83 giudici della Corte Suprema del Paese e di sceglierne i sostituti. E' previsto inoltre che il governo possa nominare molti dei funzionari che sono incaricati di scegliere i giudici e decidere le avanzamenti di carriera.

Nei giorni scorsi Duda si era rifiutato di incontrare il Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk, già primo ministro polacco dal 2007 al 2014 che a *TVN24* aveva detto che quanto approvato dal Parlamento “implica un allontanamento dal modello liberale”. Molto duro anche Lech Wałęsa, che nel 1980 fondò *Solidarność*, il primo sindacato non controllato da comunisti in un paese che allora faceva parte del Patto di Varsavia. Durante una manifestazione a Danzica, Wałęsa ha detto che la separazione dei poteri era stata la principale conquista di *Solidarność*, e chiesto a tutti i polacchi di opporsi al tentativo di eliminare l'autonomia del potere giudiziario.

Questo governo e maggioranza parlamentare ha fatto paurosi balzi indietro: una legge restrittiva sui mezzi di informazione, una proposta sulle interruzioni di gravidanza (poi ritirata dopo le grandi proteste di piazza), una riforma della Corte Costituzionale che ha costretto la Com-

missione europea a intervenire minacciando di togliere il diritto di voto al Paese in ambito europeo, il rifiuto di accettare la propria quota di richiedenti asilo nello schema approvato nel settembre 2015 dalla Commissione europea.

Intanto secondo un sondaggio realizzato da Kantar Millward Brown e commissionato dalla televisione privata *TVN* il partito di governo avrebbe perso consensi, il PiS sarebbe sceso al 32% dei consensi, mentre i filo-europei Piattaforma civica e Moderno, (i due principali partiti di opposizione), raggiungerebbero insieme il 33%. Un precedente sondaggio di Kantar aveva mostrato invece che il 55 per cento dei polacchi vuole che Duda metta il veto sulle riforme del sistema giudiziario.

Diritto e Giustizia ha vinto le elezioni del 2015 con il sostegno della Chiesa (il 90 per cento dei cittadini polacchi si definisce cattolico), promettendo tra le altre cose importanti riforme di politica interna a favore della “famiglia tradizionale”. Così da agosto la contracccezione d'emergenza sarà possibile solo dietro prescrizione medica. Per contracccezione d'emergenza si intende sia la “pillola del giorno dopo” sia quella “dei cinque giorni dopo”. La legge precedentemente in vigore permetteva a tutte le donne con più di 15 anni di comprare la contracccezione d'emergenza senza la prescrizione del medico.

Russia Today riporta che Jarosław Kaczyński, presidente dell'attuale partito di governo ed ex Primo ministro polacco, al congresso del PiS, ha sostenuto che la Polonia dovrebbe essere risarcita per i danni

della Seconda guerra mondiale e per i problemi causati dall'ingresso nell'Unione europea, in quanto le aziende occidentali sfruttano il lavoro polacco a basso costo ma non pagano le tasse in Polonia, e che la crisi dei rifugiati non è un problema polacco e dunque non avrebbero accettate quote di migranti.

Così è se vi pare. Non c'è pace per gli amici polacchi, dentro e fuori dall'Unione.

I Polacchi rappresentano circa l'8% della popolazione dell'UE a 28 Stati, con una disoccupazione al 7% (non dissimile da quella tedesca), un deficit di bilancio del 2,8%. Ma a fronte di un Pil che rappresenta appena il 3,5% di quello dell'Unione, ha una crescita annua del 3,8% (la più alta d'Europa). Ma è anche il Paese che attinge, in assoluto e di gran lunga, più fondi dall'Unione: 130 miliardi circa del bilancio pluriennale, oltre il 13% del totale.

Ma il caso polacco può essere emblematico anche in relazione al difficile momento che sta at-

traversando il processo di integrazione in corso a livello europeo. Torna alla mente, infatti, il caso del *liberum veto* alla Dieta polacca (risalente al 1652) per cui un solo voto contrario bastava a bloccare una deliberazione dell'intera assemblea. Ciò, è bene ricordare, rese sempre più difficile le decisioni dell'assemblea, impedì la formazione di un esercito stabile fino ad essere invocato anche nelle assemblee (diete) provinciali. In questo contesto le potenze straniere finanziavano ciascuna un gruppo di nobili che si paralizzavano a vicenda con il veto, finché nel XVIII secolo si arrivò allo smembramento dello Stato. Chi negli anni 2000 ha voluto così tanto sconsideratamente l'allargamento dell'Unione da 15 a 25, 27 e 28 Paesi membri ha voluto giocare al consapevole smembramento dell'Unione. Ma chi dentro casa nostra l'ha permesso è stato l'utile burattino in mano altrui.



L'Attualità di
Oreste Barletta

Si può arginare il flusso incontrollato dei migranti? Tajani ci sta provando

L'obiettivo è ambizioso e, in quanto tale, molto difficilmente raggiungibile: riuscire a ricondurre entro le sponde dell'equilibrio e della ragionevolezza il flusso incontrollato e forse incontrollabile di centinaia di migliaia di disperati – uomini, donne, bambini – che continuano a fuggire le guerre, il terrorismo e la fame dell'Africa mettendo a rischio concretamente la propria vita pur di raggiungere quell'Eden che per loro è l'Europa. Un'Europa che sembra avere smarrito la rotta verso un'unificazione che appare oggi più lontana rispetto a non molti anni fa. Con la conseguenza che, se non interviene uno scatto d'orgoglio da parte dell'Unione europea e dei suoi cittadini, quell'obiettivo rischia di trasformarsi in quella che, prendendo a prestito il titolo di una popolare serie di film di alcuni anni fa,

potrebbe essere definita una “mission impossible”.

Una “mission” che vede impegnati alcuni fra i dirigenti europei la cui idee e i cui progetti continuano a ispirarsi al sogno dei Padri dell'Europa, ossia di quei politici illuminati – da Robert Schuman ad Alcide De Gasperi, da Konrad Adenauer a Paul-Henri Spaak, da Jean Monnet fino ad Altiero Spinelli – che sin dall'indomani della fine della seconda guerra mondiale si impegnarono nella costruzione di un'Unione europea fondata sulla pace e sulla collaborazione fra i suoi Stati, i suoi popoli, i suoi governanti.

Ai Padri dell'Europa di quel secondo dopoguerra del Novecento si può affermare che facciano riferimento e in qualche misura traggano ispirazione i governanti europei di oggi. E, in parte, i

leader di alcuni Stati membri dell'Ue. Ma non tutti: a parte Theresa May – che ha lucrato politicamente il risultato del referendum sulla permanenza del Regno Unito nell'Unione europea, lanciato improvvidamente (e perso: un autogoll) dall'allora premier conservatore David Cameron – sono parecchi i governanti nazionali europei che si sono messi di traverso rispetto a iniziative politiche tese a rafforzare la collaborazione fra gli Stati membri Ue.

Sul fronte opposto, che vede impegnati i leader più sinceramente europeisti, in prima fila da sei mesi, cioè da quando è stato eletto presidente dell'Europarlamento, si è piazzato Antonio Tajani, giornalista italiano alla sua quinta legislatura europea, esponente di spicco del gruppo parlamentare del Partito popolare europeo. Attivissimo e grintoso quanto basta, Tajani si è impegnato a fondo in questa sua “mission impossible” che tende a mettere ordine nell'afflusso incontrollato prevalentemente via mare di migranti “economici” (i più disperati), richiedenti asilo in Europa a causa di persecuzioni in patria, di irregolari e anche di trafficanti che lucrano sulla disperazione dei più poveri. Oltre che nelle politiche di ricollocazione in altri Stati europei (in maggioranza restii all'accoglienza) dei migranti approdati prevalentemente in Italia e in Grecia.

Durante questi ultimi sei mesi Tajani si è speso in incontri formali con capi di Stato o di governo e con colleghi presidenti di assemblee. E, negli ultimissimi mesi e settimane, si è dedicato a contatti con governanti dei Paesi africani di provenienza, che sono quelli dell'area subsahariana, da dove incomincia il lungo viaggio a piedi o sul cassone di un camion verso la costa libica. Ha incontrato così in maggio a Strasburgo il presidente dell'Unione africana (l'equivalente dell'Ue) Moussa Faki Mahamat al quale ha sottoposto l'ipotesi di una collaborazione con l'Europa nella difficile sfida della gestione dei flussi migratori. Aggiungendo che “è necessario investire di più e meglio in Africa, nel quadro di una robusta diplomazia economica, per creare crescita e occupazione in un continente ricco di opportunità e di speranza”.

Oltre al tema della diplomazia economica, che ovviamente suona musica alle orecchie di un

leader politico africano, nel suo incontro con il presidente della Commissione africana Tajani ha toccato il tema della sicurezza. “Rendo omaggio al forte impegno del presidente Moussa Faki nella lotta contro la minaccia terroristica”, ha detto il presidente dell'Europarlamento. Ricordando inoltre che “l'Africa è il continente più colpito dagli attacchi”. E ha concluso affermando che “la cooperazione fra Unione europea e Unione africana è cruciale in questo settore, particolarmente nel Sahel e in Libia”.

Sempre su questo fronte nel giugno scorso Antonio Tajani ha ricevuto a Bruxelles Alassane Ouattara, presidente della Costa d'Avorio, il Paese africano economicamente più sviluppato. Anche a lui il presidente dell'Europarlamento ha detto che “l'Africa è una priorità per l'Unione europea” e ne ha sottolineato poi “il forte impegno nella lotta contro il terrorismo”. Nelle settimane scorse infine Tajani ha incontrato il presidente della Repubblica del Ciad, Idriss Deby Itno. I due presidenti hanno discusso a lungo sull'instabilità della regione del Sahel. In particolare, Tajani ha sostenuto che “il contributo del Ciad nella lotta contro il terrorismo (Boko Haram e Al Qaeda in particolare), è fondamentale per la stabilità della regione, così come fondamentale è il contributo di tutti i paesi dell'Africa subsahariana. L'Unione europea e la comunità internazionale devono essere più vicine al Ciad”.

“Con il Presidente Deby condividiamo la stessa visione – ha affermato il presidente dell'Europarlamento – riguardo alle sfide derivanti dalla situazione in Libia, e soprattutto il rischio terrorismo e la continua instabilità nella regione del Sahel. Il Ciad è fondamentale per la stabilità della Libia, come la sicurezza delle sue frontiere lo è per la gestione dei flussi migratori”.



Migrazione: lettera del Presidente Juncker al Primo Ministro Gentiloni sul sostegno all'Italia

Questo il testo della lettera del Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker al Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni sul sostegno UE all'Italia per la gestione dei flussi migratori.

Signor Presidente del Consiglio, da diversi anni ormai l'Italia è in prima linea nella gestione della migrazione nel Mediterraneo centrale. Forte di una tradizione di solidarietà e di una cultura basata sul rispetto dei diritti umani, l'Italia ha accolto migliaia di migranti e profughi sbarcati sulle sue coste, offrendo loro protezione e assistenza. La marina militare, la guardia costiera e la polizia italiane non hanno risparmiato energie né sforzi per strappare vite umane al mare, salvando migliaia di bambini, donne e uomini che si sono avventurati sulla pericolosa traversata via mare. L'Italia si è anche adoperata per combattere le cause profonde della migrazione e promuovere, di concerto con la Libia, azioni per controllare i flussi e dare maggiore protezione ai migranti e agli sfollati interni in questo paese.

L'Italia si è dunque fatta carico del compito assai gravoso di rispondere a un fenomeno che ha chiaramente una portata europea. La Commissione ha sempre sostenuto che l'Italia, come altri Stati membri con una frontiera esterna, non può essere lasciata sola e deve poter contare sulla solidarietà dell'UE e degli Stati membri.

L'Unione europea ha apportato sostegno in varie forme, dalle operazioni marittime dell'Unione, l'operazione congiunta Triton e l'operazione Sophia, al programma di ricollocazione dell'UE varato con due decisioni del Consiglio del 2015. Finora sono stati ricollocati 7 873 rifugiati dall'Italia verso altri Stati membri.

La Commissione ha stanziato a favore dell'Italia 626 milioni di euro in finanziamenti UE di lungo termine per la migrazione e la sicurezza (2014-2020) e 150 milioni di euro in finanziamenti di emergenza, coordinati nell'ambito delle operazioni di rimpatrio dall'Italia ai paesi di origine dei migranti svolte dalla guardia costiera e di frontiera europea; ha messo a disposizione esperti delle agenzie dell'UE per contribuire al funzionamento

del sistema di ricollocazione e ha proposto e attuato progetti relativi alla migrazione nei paesi di origine e di transito attraverso il Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa. Di recente, la Commissione ha varato un piano d'azione per sostenere l'Italia e aumentare la solidarietà, che è stato approvato da tutti i ministri degli Interni dell'UE nella riunione informale svoltasi il 7 luglio a Tallinn.

Poiché l'attuale situazione nel Mediterraneo centrale e l'intensità dei flussi continuano a richiedere una vigilanza costante, la Commissione intende ribadire la propria determinazione ad aiutare l'Italia in questi tempi difficili e a rispondere prontamente a qualsiasi richiesta di solidarietà avanzata dal paese nelle settimane a venire.

Per disporre di un flusso costante di comunicazione tra l'Italia e la Commissione nel corso dell'estate, abbiamo deciso di istituire un gruppo di contatto permanente presso la Commissione europea, guidato da Paraskevi Michou, Segretario generale aggiunto della Commissione, Simon Mordue, direttore generale aggiunto della direzione generale della Migrazione e degli affari interni e Stefano Grassi, membro del gabinetto del Presidente Juncker (casella funzionale di posta elettronica: ec-SolidarityforItaly@ec.europa.eu (link sends e-mail), numero di telefono: 0032 229 77433).

Il gruppo di contatto della Commissione assicurerà un flusso permanente di informazioni con le autorità italiane e una risposta operativa rapida dei servizi della Commissione; riferirà direttamente al Presidente Jean Claude Juncker, al primo vicepresidente Frans Timmermans e al commissario UE per la Migrazione Dimitris Avramopoulos.

In particolare, qualora il governo italiano lo ritenga utile, la Commissione sarebbe pronta a decidere azioni complementari quali:

- *mobilitare finanziamenti di emergenza supplementari nel quadro del Fondo Asilo, migrazione e integrazione dell'UE fino a 100 milioni di euro per misure intese ad attuare la legge Minniti, in particolare al fine di accelerare le procedure di asilo e di rimpatrio, aiutare le autorità locali e le comunità che ospitano i migranti e sostenere l'integrazione;*

- *misure per accelerare, in collaborazione con le autorità italiane, i ritmi della ricollocazione nell'ambito delle due decisioni del Consiglio vigenti al fine di assicurare la ricollocazione di tutte le persone ammissibili arrivate in Italia prima del 26 settembre 2017;*
- *intensificare il sostegno della guardia di frontiera e costiera europea al fine di assicurare procedure di rimpatrio più rapide, inviando fino a 500 esperti disponibili nell'ambito della riserva di rimpatrio e stanziando finanziamenti supplementari per coprire i costi dell'aumento delle operazioni di rimpatrio;*
- *chiedere all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo di mettere a disposizione 40 esperti aggiuntivi per facilitare e accelerare l'esame delle domande di asilo, in particolare al fine di assicurare una valutazione rapida di quelle manifestamente infondate;*
- *organizzare un seminario operativo in collaborazione con le autorità italiane e l'Organizzazione internazionale per le migrazioni per valutare in che modo migliorare l'efficacia della procedura di rimpatrio;*
- *intensificare i rimpatri volontari assistiti, mettendo a disposizione ulteriori finanziamenti dell'UE e assistenza tecnica.*

In parallelo, la Commissione è pronta a collaborare con i paesi dell'Africa settentrionale, in particolare la Libia, per assicurare il seguito alla Seconda Conferenza ministeriale del Gruppo di contatto sul Mediterraneo centrale, svoltasi a Tunisi il 24 luglio alla quale ha partecipato

il commissario UE per la Migrazione Dimitris Avramopoulos.

In questo contesto è positivo che già questa settimana il comitato operativo del Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa adotti il progetto di 46 milioni di euro, elaborato congiuntamente dall'Italia e dalla Commissione, per misure di gestione delle frontiere e della migrazione in Libia.

Inoltre, intensificheremo gli sforzi per raggiungere un accordo efficace con il Bangladesh al fine di accelerare la riammissione dei migranti in posizione irregolare sul territorio italiano, proponendo al Consiglio, se necessario, di utilizzare i visti come mezzo di pressione.

In conclusione, ribadiamo che è fondamentale ottenere risultati nei prossimi mesi nei negoziati relativi alle proposte per la riforma del sistema europeo comune di asilo e per la revisione del regolamento di Dublino. Solo nell'ambito di un sistema comune di asilo efficace sarà possibile allentare in modo strutturale la pressione sugli Stati membri maggiormente esposti a causa della loro posizione geografica o delle circostanze del momento. La Commissione insisterà affinché si raggiunga un compromesso equilibrato basato sulla solidarietà e sulla responsabilità, che concili gli interessi dell'Italia e dell'intera Unione europea.

Siamo pronti a collaborare ancora più intensamente con l'Italia in uno spirito di solidarietà europea per rispondere alle attuali sfide pressanti che si pongono nel Mediterraneo centrale e per dar vita a una politica europea di asilo e migrazione più equa ed efficace.

Programma da 46 milioni di euro a sostegno della gestione integrata della migrazione e delle frontiere in Libia

A seguito del piano d'azione della Commissione del 4 luglio a sostegno dell'Italia, oggi il Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa ha adottato un programma del valore di 46 milioni di euro per rafforzare le capacità di gestione integrata della migrazione e delle frontiere delle autorità libiche.

Le nuove azioni, in risposta alle misure proposte nel quadro del piano d'azione per far fronte ai flussi migratori lungo la rotta del Mediterraneo centrale, mirano a intensificare le attività a sostegno delle guardie di frontiera e costiere libiche per migliorare la loro capacità di gestire efficacemente le frontiere del paese.

Il programma sarà attuato dal Ministero dell'Interno italiano e cofinanziato dall'Italia.

L'Alta rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini ha dichiarato: "La sicurezza e la stabilità in Libia sono elementi chiave sia per il popolo libico, che per la regione e per l'Europa, e dipendono anche da una gestione migliore delle frontiere e dal rafforzamento della resilienza della popolazione. Mentre continuiamo a lavorare a una soluzione politica della crisi politica nel paese, che porti pace e riconciliazione, continuiamo anche a sostenere le comunità e le autorità libiche, anche per quanto riguarda la loro capacità di far fronte ai flussi migratori, di salvare i migranti, garantendo il rispetto dei diritti umani, e di lottare contro le reti dei trafficanti. Questo nuovo programma rientra nel nostro approccio globale: una gestione migliore

delle frontiere andrà di pari passo con i nostri interventi per uno sviluppo socioeconomico sostenibile delle comunità locali e per la protezione, il rimpatrio volontario assistito e la reintegrazione dei migranti."

Il Commissario per la Politica europea di vicinato e i negoziati di allargamento Johannes Hahn ha dichiarato: "La Commissione europea, tramite il Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa sta adottando misure rapide e concrete

per ridurre la pressione migratoria lungo la rotta del Mediterraneo centrale. Con questo nuovo pacchetto abbiamo già mobilitato 136 milioni di euro per migliorare la gestione della migrazione in Libia e la nostra opera continua. L'Unione europea, in stretta collaborazione con gli Stati membri, continuerà a sostenere le autorità libiche per il bene del popolo libico e per la stabilizzazione del paese e della regione, che fa parte del nostro vicinato."

Il futuro delle finanze dell'UE: dal gruppo ad alto livello proposte per semplificare l'accesso ai fondi UE

Il gruppo di esperti indipendenti sulla politica di coesione ha presentato oggi la propria relazione finale per un quadro dei fondi UE semplificato dopo il 2020.

Benché i risultati della politica di coesione dell'Unione siano indubbiamente positivi, l'attuale molteplicità di norme non sempre rende la vita facile agli enti locali che si occupano della gestione dei fondi dell'UE o alle imprese che desiderano richiedere un finanziamento dell'UE. La semplificazione è dunque fondamentale e la Commissione europea dovrebbe valutare come facilitare ulteriormente l'accesso ai fondi europei nel quadro di bilancio post 2020.

È questo il messaggio principale che il gruppo ad alto livello sulla semplificazione si propone di far confluire nel dibattito sul futuro delle finanze dell'UE, avviato dalla Commissione il 28 giugno con un documento di riflessione dedicato, l'ultimo di una serie di cinque documenti di riflessione pubblicati a seguito della presentazione del Libro bianco della Commissione sul futuro dell'Europa il 1° marzo.

Günther H. Oettinger, Commissario responsabile per il Bilancio e le risorse umane, ha dichiarato: "I cittadini si aspettano che l'UE faccia di più, ma il bilancio dell'UE è in calo. Per risolvere questo problema dobbiamo mettere a frutto ogni euro speso. E regole più semplici aiutano a spendere meglio."

Corina Crețu, Commissaria responsabile per la Politica regionale, ha dichiarato: "Poche regole semplici si traducono in risultati migliori e meno errori. Concentriamoci su ciò che conta: migliorare la vita dei cittadini in tutta Europa."

Marianne Thyssen, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha affermato: "Sfruttando tutte le opportunità di semplificazione sarà possibile risparmiare tempo e denaro, che potranno essere utilizzati invece per promuovere la convergenza sociale in tutta Europa."

Il Presidente del gruppo ad alto livello Siim Kallas ha dichiarato: "Semplificare l'accesso ai fondi di coesione dell'UE e le modalità per impiegarli contribuirà certamente ad avvicinare i cittadini all'Unione."

Secondo il gruppo la struttura attuale delle norme è efficace, ma è necessario fare un po' di ordine. Il regime di gestione concorrente dovrebbe essere mantenuto per garantire la fiducia reciproca e l'appropriazione degli obiettivi comuni in materia di crescita e occupazione. Ma le norme più semplici sono quelle il cui numero è limitato: il gruppo suggerisce quali contenuti sopprimere o ridurre drasticamente.

Bisognerebbe armonizzare le norme dei diversi fondi e strumenti dell'UE per quanto riguarda gli aiuti di Stato, gli appalti pubblici e i metodi di rimborso dei costi, in modo da agevolare le sinergie e consentire ai beneficiari di presentare domanda presso diverse fonti di finanziamento dell'UE per uno stesso progetto. Se si applicassero ad esempio le stesse regole nel quadro della politica di coesione e del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), si agevolerebbe l'accesso al sostegno per le piccole imprese.

Dovrebbe essere messo a disposizione degli Stati membri e delle regioni un quadro ancora più semplice, a condizione che soddisfini alcuni criteri: sistemi di gestione e di controllo affidabili, cofinanziamento nazionale rilevante per

incentivare una gestione sana della spesa, identificazione delle principali riforme strutturali da attuare ed enfasi su un numero limitato di settori prioritari per produrre risultati.

Il gruppo suggerisce dunque di limitare le norme dell'UE alle priorità strategiche di investimento e ai principi di spesa. I finanziamenti dell'UE sarebbero erogati tramite i meccanismi amministrativi nazionali esistenti e l'attività di audit della Commissione sarebbe limitata. Lo Stato membro e la Commissione si accorderebbero sulle riforme strutturali da realizzare e sui risultati concreti che danno diritto ai rimborsi.

La semplificazione si è già dimostrata uno strumento molto valido: il Commissario Oettinger ha presentato oggi tre relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'UE per l'esercizio 2016. Uno degli insegnamenti che se ne possono trarre è che le norme dell'UE semplificate favoriscono l'utilizzo efficace e corretto dei fondi UE da parte delle autorità locali, degli agricoltori e delle imprese. Nella stessa ottica, nel settembre 2016 la Commissione ha proposto di semplificare le regole in base alle quali gli Stati membri e gli altri beneficiari ricevono i finanziamenti dell'UE.

Contesto

La Commissione europea ha istituito il gruppo ad alto livello nel 2015 allo scopo di individuare le opportunità per eliminare le inutili complessità delle norme della politica di coesione, in vista sia della revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2014-2020, a cui il gruppo ha contribuito in misura significativa, sia della riflessione sul quadro di bilancio post 2020.

Il Presidente del gruppo ad alto livello, Siim Kallas, è stato Vicepresidente della Commissione europea responsabile per gli Affari amministrativi, l'audit e la lotta antifrode e responsabile per i Trasporti. Oltre alle conoscenze acquisite sui fondi dell'UE, i mandati esercitati da Siim Kallas come Primo ministro e Ministro delle Finanze dell'Estonia gli hanno consentito di sviluppare una prospettiva unica su come abbinare al meglio il sostegno finanziario dell'UE alle riforme sul terreno per realizzare la crescita economica.

I dodici membri del gruppo ad alto livello rappresentano le autorità nazionali e regionali e il settore privato. Hanno tutti esperienza personale nella gestione dei fondi dell'UE e idee innovative per riformare il sistema.

Il piano Juncker mobilerà oltre 225 miliardi di investimenti in tutti i 28 Stati membri

A seguito della riunione della scorsa settimana del consiglio di amministrazione della Banca europea per gli investimenti (BEI), si prevede che il piano Juncker mobilerà oltre 225 miliardi di euro di investimenti a poco più di due anni dall'istituzione da parte della Commissione europea del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), che ne costituisce il fulcro. Questo importo rappresenta oltre due terzi dell'obiettivo inizialmente previsto di 315 miliardi di investimenti complessivi mobilitati

24-07-2017

Le operazioni approvate nell'ambito del FEIS rappresentano un volume di finanziamenti complessivo di oltre 43 miliardi di euro, distribuito in tutti i 28 Stati membri. La BEI ha approvato 276 interventi sostenuti da 33,7 miliardi di finanziamenti del FEIS.

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) ha approvato 296 accordi di finanziamento alle

PMI, per un finanziamento complessivo del FEIS pari a poco meno di 10 miliardi di euro. Si prevede che circa 445 000 PMI e imprese a media capitalizzazione beneficeranno di un migliore accesso ai finanziamenti a seguito degli accordi del FEIS.

Tra i recenti accordi di prestito che sono stati possibili grazie al FEIS figurano 150 milioni di euro per l'ammodernamento delle reti a banda larga in Grecia, 30 milioni di euro per finanziare la costruzione di nuove strutture all'avanguardia presso l'università della Lettonia e 125 milioni di euro per sostenere la costruzione di oltre 2 000 unità abitative sociali a Barcellona.

La Commissione sta lavorando in stretta collaborazione con il Parlamento europeo e gli Stati membri per giungere all'adozione definitiva della proposta di estendere e rafforzare il FEIS (il cosiddetto "FEIS 2.0").

Corpo europeo di solidarietà: in arrivo posti di lavoro e tirocini

A sei mesi dal varo, da parte della Commissione europea, del corpo europeo di solidarietà e dopo l'abbinamento dei collocamenti di volontariato che ha avuto inizio nel marzo 2017, è ora la volta di migliaia di collocamenti di lavoro e di tirocinio.

La Commissione europea sostiene in questo ambito due progetti guidati dal servizio pubblico per l'impiego italiano e da quello francese, che offriranno a un massimo di 6 000 giovani un lavoro o un tirocinio connessi alla solidarietà in un altro paese dell'UE.

Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"Il corpo europeo di solidarietà ambisce a offrire maggiori e migliori opportunità. Sono lieta che a partire da oggi, con l'avvio della parte occupazionale, il corpo di solidarietà presenti il suo pieno potenziale ai nostri giovani. In collaborazione con i servizi pubblici per l'impiego e i partner in loco, offriremo a migliaia di giovani una concreta opportunità di lavoro o tirocinio nel campo della solidarietà in tutta Europa. Ciò consentirà loro di sviluppare competenze e migliorare le future prospettive nel mercato del lavoro."*

Tibor Navracsics, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"Mi fa piacere che il corpo europeo di solidarietà cresca. La dimensione occupazionale lo rende ora completo. Sappiamo che molti giovani in Europa sono desiderosi di aiutare gli altri e che tale impegno avrà ripercussioni positive anche per loro. La partecipazione al corpo europeo di solidarietà sarà un'esperienza preziosa per i giovani all'inizio della loro carriera."*

Due progetti guidati dal servizio pubblico per l'impiego francese (Pôle Emploi) e dall'italiana Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) prevedono la collaborazione di servizi pubblici per l'impiego e organizzazioni di diversi Stati membri dell'UE, come le organizzazioni dei datori di lavoro e gli istituti di formazione, per fornire ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni offerte di lavoro o tirocinio in settori connessi alla solidarietà. I partecipanti selezionati potranno impegnarsi in un'ampia gamma di attività quali l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, la protezione dell'ambiente, l'assistenza a migranti e rifugiati e l'aiuto alimentare in un altro paese dell'UE. I progetti si rivolgeranno ai datori di lavoro, ga-

rantiranno l'abbinamento tra candidati e offerte e forniranno ai partecipanti assistenza finanziaria e altre forme di sostegno, come la formazione. I progetti sono finanziati con più di 14 milioni di euro dal programma per l'occupazione e l'innovazione sociale.

Orizzonte temporale e prossime tappe

I due progetti proseguiranno fino a marzo 2019.

In parallelo, il corpo europeo di solidarietà verrà ulteriormente sviluppato e consolidato. L'obiettivo è mettere a disposizione 100 000 posti entro la fine del 2020.

L'esperienza acquisita nell'ambito dei due nuovi progetti avviati contribuirà a preparare il terreno per l'introduzione su più ampia scala del corpo europeo di solidarietà entro il 2020. I due progetti continueranno a sostenere i giovani nella ricerca di collocamenti transfrontalieri fino alla primavera del 2019, in collaborazione con altri progetti in materia di collocamenti occupazionali per il corpo europeo di solidarietà.

Contesto

Nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2016 il Presidente della Commissione europea Juncker ha annunciato l'istituzione di un corpo europeo di solidarietà per offrire ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni la possibilità di partecipare a un'ampia gamma di attività di solidarietà in tutta l'UE.

Dal suo avvio il 7 dicembre 2016, più di 32 000 giovani hanno aderito al corpo europeo di solidarietà. Nel marzo di quest'anno ha avuto inizio l'abbinamento con le organizzazioni e da allora sono stati contattati circa 11 500 partecipanti e accettati 460 collocamenti. L'obiettivo è raggiungere 100 000 partecipanti entro la fine del 2020.

Il 30 maggio 2017 la Commissione ha presentato una proposta volta a dare al corpo europeo di solidarietà una base stabile, con un bilancio di 341,5 milioni di euro per il periodo 2018-2020 e un'apposita base giuridica. La Commissione ha inoltre proposto di ampliare le opportunità per i giovani. Oltre a offrire attività di volontariato, tirocini e collocamenti di lavoro, in futuro il corpo europeo di solidarietà offrirà ai partecipanti anche la possibilità di creare i pro-

pri progetti di solidarietà o di aderire come gruppo di volontariato.

Per preparare la proposta, la Commissione ha avviato un sondaggio aperto online e consultazioni mirate dei portatori di interessi, che si sono concluse con l'organizzazione di un forum.

La proposta di regolamento dovrà ora essere adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio prima di poter entrare in vigore. Nella loro dichiarazione comune le istituzioni dell'UE si sono impegnate a concretizzare la proposta entro la fine di quest'anno.

Occupazione e sviluppi sociali in Europa: dall'indagine 2017 emergono tendenze positive ma un pesante onere per i giovani

La Commissione ha pubblicato oggi l'edizione 2017 dell'indagine annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa (ESDE).

L'edizione di quest'anno conferma le tendenze positive nel mercato del lavoro e in ambito sociale, nonché una crescita economica costante. Con più di 234 milioni di lavoratori, il tasso di occupazione non è mai stato così elevato come oggi nell'UE e la disoccupazione è al livello più basso dal dicembre 2008. Dal 2013 sono stati creati 10 milioni di posti di lavoro nell'UE. Al di là del progresso economico e sociale generale, i dati dimostrano però che sulle generazioni più giovani grava un onere particolarmente elevato: tendono ad avere più difficoltà a ottenere un posto di lavoro e si trovano più spesso in forme di occupazione atipiche e precarie come i contratti temporanei, che possono comportare una minore copertura previdenziale. Con tutta probabilità percepiranno inoltre pensioni più basse in rapporto alla remunerazione. È per questo che l'indagine ESDE 2017 si concentra sull'equità intergenerazionale: dobbiamo fare in modo che tutte le generazioni beneficino delle attuali tendenze economiche positive.

Marianne Thyssen, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *"Questa indagine annuale dimostra ancora una volta che stiamo procedendo con determinazione verso una maggiore crescita e occupazione. Ciononostante, i giovani d'oggi e i loro figli potrebbero ritrovarsi in condizioni peggiori rispetto ai genitori, e non è quello che vogliamo. È necessario agire rapidamente. Con il pilastro europeo dei diritti sociali vogliamo preservare e migliorare gli standard sociali e le condizioni di vita delle generazioni future."*

Dall'indagine emerge che, malgrado i costanti miglioramenti del tenore di vita nell'UE, i giovani non beneficiano di questa evoluzione posi-

tiva tanto quanto le generazioni precedenti. A ciò va aggiunto che la quota di reddito da lavoro delle fasce più giovani della popolazione si è ridotta nel tempo. Queste problematiche influiscono sulle decisioni dei giovani relative al nucleo familiare, come l'aver figli o l'acquisto di una casa; ciò può a sua volta ripercuotersi negativamente sui tassi di fecondità e di conseguenza sulla sostenibilità dei sistemi pensionistici e sulla crescita.

Per la popolazione in età lavorativa si prevede inoltre un calo dello 0,3 % annuo da qui al 2060. Ciò significa che una forza lavoro ridotta dovrà fare in modo di garantire il mantenimento dell'attuale tendenza alla crescita. Ne consegue anche che i regimi pensionistici saranno contemporaneamente alimentati da un minor numero di contribuenti – spesso con versamenti di minore entità e/o irregolari, non essendo corrispondenti a quelli del lavoro a tempo pieno e/o standard – mentre aumenterà il numero dei pensionati che ne dipenderanno. I giovani lavoratori di oggi e le generazioni future devono pertanto farsi carico di un doppio onere che deriva dai cambiamenti demografici e dalla necessità di garantire la sostenibilità dei regimi pensionistici.

Prossime tappe

I responsabili politici possono anticipare e attenuare questi sviluppi in diversi modi. In primo luogo, dobbiamo sfruttare appieno il nostro potenziale umano sul mercato del lavoro, attivando e mettendo a disposizione di tutti i gruppi generazionali le giuste competenze e garantendo un rapporto proporzionato tra la durata della vita lavorativa e la speranza di vita. Anche gli sforzi politici mirati a un aumento della fertilità e a una gestione efficace della migrazione possono essere utili, come pure il sostegno all'innovazione e una maggiore efficacia della spesa

per gli investimenti nelle competenze e nell'istruzione dei giovani e dei meno giovani.

Le parti sociali possono infine fornire un importante contributo per colmare il divario tra i lavoratori più e meno giovani e promuovere un mercato del lavoro più equo per tutti, ad esempio valorizzando l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, fornendo indennità previdenziali e aiutando a elaborare ed attuare la legislazione a tutela dell'occupazione e politiche attive del mercato del lavoro.

Contesto

L'indagine annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa riferisce sulle ultime tendenze occupazionali e sociali e riflette le sfide future nonché le possibili risposte strategiche. È la principale relazione della Commissione europea che fornisce dati e analisi ed esamina tendenze e sfide future del mercato del lavoro.

Gli esempi concreti del modo in cui la Commissione intende affrontare le sfide sollevate nelle relazioni annuali ESDE sono numerosi. Il pilastro europeo dei diritti sociali, ad esempio, funge da bussola per mercati del lavoro equi e ben funzionanti e punta a garantire che i nostri modelli sociali siano adeguati per il 21° secolo, soprattutto nel contesto dell'invecchiamento della società e della digitalizzazione. Le iniziati-

ve di accompagnamento, quali le consultazioni con le parti sociali sulla modernizzazione dei contratti di lavoro e sull'accesso alla protezione sociale, mirano a garantire la trasparenza delle condizioni di lavoro e la protezione sociale anche per chi è attivo in forme di occupazione atipiche.

Investire nelle persone e consentire loro di sfruttare opportunità di lavoro di qualità è precisamente il punto centrale della "nuova agenda per le competenze per l'Europa". L'obiettivo è sostenere lo sviluppo delle competenze dei cittadini per prepararli a un mondo del lavoro in evoluzione.

L'impegno della Commissione, teso a ridurre la disoccupazione in generale e la disoccupazione giovanile in particolare, sta dando i suoi frutti. Dal picco della crisi nel 2013 il numero dei giovani disoccupati è diminuito di 1,8 milioni di unità e quello dei giovani che non studiano, non frequentano corsi di formazione e non lavorano (i cosiddetti NEET) di 1 milione di unità. Con la proroga della garanzia per i giovani, l'integrazione finanziaria offerta dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e dall'iniziativa che prevede di continuare a investire nei giovani d'Europa, presentata di recente, la Commissione intende massimizzare le possibilità dei giovani sul mercato del lavoro.

Nuovo procedimento rapido di risoluzione delle controversie di modesta entità

Grazie al procedimento europeo di risoluzione delle controversie i consumatori e le imprese, in particolare le PMI, potranno risolvere le controversie transfrontaliere in modo rapido e poco oneroso. Potrà ricorrere a questo procedimento, ad esempio, un consumatore che non riceve un paio di sci acquistati on line da un altro paese europeo e a cui il venditore non vuole rimborsare la spesa.

La Commissaria Jourová ha dichiarato: *"Grazie a un procedimento di risoluzione delle controversie semplice ed efficace, i consumatori e le piccole e medie imprese potranno fare acquisti in altri paesi europei in tutta sicurezza. D'ora in poi, in caso di problemi o di mancata consegna, potranno ottenere rapidamente il rimborso degli acquisti transfrontalieri fatti fino ad un massimo di 5000 euro."*

Il procedimento europeo di risoluzione delle controversie di modesta entità esiste dal 2007 e si è dimostrato efficace; ha consentito di ridurre la durata dei contenziosi relativi alle controversie transfrontaliere di modesta entità dai 2,5 anni necessari prima della sua introduzione a 5 mesi in media.

Grazie al nuovo procedimento, che entra in vigore oggi, il massimale sarà portato a 5000 euro per consentire a un numero maggiore di piccole e medie imprese di avvalersi dello strumento. Il procedimento sarà inoltre più semplice grazie all'uso della tecnologia ed eviterà al denunciante di dover andare in tribunale.

Le nuove regole, infine, stabiliscono un massimale per le spese processuali, che dovranno es-

sere proporzionali, per evitare che superino

l'importo della controversia.

Oltre 41 milioni di prodotti contraffatti sequestrati alle frontiere dell'UE l'anno scorso

Secondo i dati pubblicati oggi dalla Commissione europea, nel 2016 le autorità doganali hanno sequestrato oltre 41 milioni di prodotti contraffatti alle frontiere esterne dell'UE per un valore totale di oltre 670 milioni di euro.

I prodotti di uso quotidiano potenzialmente pericolosi per la salute e la sicurezza, come cibi e bevande, medicinali, giocattoli ed elettrodomestici, rappresentano oltre un terzo delle merci intercettate.

Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "Un livello elevato di tutela della proprietà intellettuale è indispensabile per sostenere la crescita e creare posti di lavoro. I prodotti contraffatti costituiscono una minaccia reale per la salute e la sicurezza dei consumatori europei, danneggiano le attività legali e riducono le entrate degli Stati. Gli studi dimostrano che l'UE è particolarmente esposta alle importazioni di prodotti contraffatti. Desidero congratularmi con le autorità doganali per il duro lavoro svolto per contrastare il fenomeno.

Hanno bisogno di sostegno e risorse per poterci tutelare dai pericoli connessi alle merci contraffatte. La cooperazione tra le autorità incaricate dell'applicazione della legge va rafforzata e i sistemi di gestione del rischio potenziati per proteggere l'UE da merci che violano i diritti di proprietà intellettuale."

Le sigarette sono state la principale categoria di articoli intercettati (24%), seguite dai giocattoli (17%), dai prodotti alimentari (13%) e dal materiale da imballaggio (12%). Il numero di articoli intercettati è aumentato del 2% rispetto al 2015. La relazione della Commissione sulle azioni delle dogane per garantire il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale è pubblicata ogni anno dal 2000 e si basa sui dati trasmessi dalle amministrazioni doganali degli Stati membri. I dati forniscono informazioni preziose a sostegno dell'analisi delle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale e aiutano altre istituzioni, come l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale e l'OCSE, a mappare i dati economici e le rotte più battute dai contraffattori.

Sostegno speciale dell'UE in caso di catastrofi naturali

Dal 27 luglio gli Stati membri colpiti da una calamità naturale potranno attivare uno speciale meccanismo finanziario dell'UE e finanziare le operazioni di ricostruzione con un tasso eccezionale di cofinanziamento dell'UE del 95% nel quadro di un programma di politica di coesione, anziché il tasso di cofinanziamento usuale del programma.

La Commissaria per la Politica regionale Corina Crețu ha dichiarato: "Questo sostegno speciale dell'UE è un segno tangibile della solidarietà dell'UE; dell'Europa che si adopera per aiutare i suoi Stati membri nei momenti bui. Il meccanismo può essere attivato ovunque nell'UE, fin dal primo giorno, a integrazione dell'assistenza del Fondo di solidarietà dell'UE." La Commissione ha proposto questa modifica del regolamento sulla politica di coesione a seguito dei terremoti che hanno colpito quattro

regioni dell'Italia centrale nel 2016. Il Presidente Juncker aveva annunciato che l'UE sarebbe stata al fianco dell'Italia e dei suoi cittadini e avrebbe contribuito a ricostruire integralmente le zone danneggiate, compresa la Basilica di San Benedetto di Norcia.

Ora ogni Stato membro colpito da una catastrofe naturale può attivare questa forma di sostegno dell'UE. Senza modificare il volume delle dotazioni del Fondo europeo di sviluppo regionale, ciò significa che una regione colpita da una calamità naturale il cui programma di politica di coesione prevede un tasso di cofinanziamento del 50%, come ad esempio la maggior parte delle regioni francesi e tedesche, potrebbe ricevere quasi il doppio dei finanziamenti dall'UE per finanziare i lavori di ristrutturazione.

I programmi con un tasso di cofinanziamento dell'UE dell'85%, come nella regione portoghese di Madeira, potrebbero ricevere un'integrazione eccezionale che farebbe risparmiare risorse pubbliche in tempi difficili. Gli Stati membri colpiti da terremoti, inondazioni, siccità e in-

cendi boschivi possono attivare questo sostegno speciale dell'UE fin dal primo giorno di una catastrofe e per le catastrofi che si sono verificate dall'inizio dell'attuale periodo di programmazione, ossia il 1° gennaio 2014.

Al via una consultazione pubblica sull'azione dell'UE per l'integrazione dei Rom

La Commissione europea apre una consultazione pubblica per valutare l'attuazione della prima strategia dell'UE per l'integrazione dei Rom, il Quadro dell'UE per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020, adottato nel 2011 al fine di promuovere l'inclusione socio-economica dei Rom e la lotta alla discriminazione.

I governi dell'UE sono a metà del periodo di attuazione del quadro e con questa consultazione pubblica la Commissione intende fare il punto dei risultati raggiunti finora e identificare ambiti in cui è necessario fare di più per aiutare la popolazione rom.

Věra Jourová, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: "Questa consultazione sarà utilizzata per identificare i punti deboli della nostra azione. Sono a fianco degli esclusi e di chi è lasciato ai margini

della società e desidero che siano compiuti passi efficaci e molto concreti per migliorare la situazione dei Rom."

La consultazione pubblica aiuterà la Commissione a sviluppare una strategia migliore e più efficiente anche oltre il 2020. Comprende domande sul modo in cui le politiche europee e nazionali hanno contribuito a una migliore integrazione dei Rom nella società e valuta l'efficacia degli strumenti giuridici e di finanziamento istituiti a sostegno dell'inclusione dei Rom a metà del loro periodo di attuazione.

Tutti i cittadini, rom e non, la società civile e le organizzazioni internazionali, le imprese e le istituzioni dell'UE e dei paesi candidati o potenziali candidati sono invitati a rispondere alla consultazione pubblica entro il 25 ottobre 2017.



**Programmi, Bandi,
Finanziamenti**

Inviti a presentare proposte

Premio Altiero Spinelli per azioni di sensibilizzazione e conoscenza dell'Europa

La direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura ha lanciato un invito a presentare candidature per un «premio Altiero Spinelli per azioni di sensibilizzazione e conoscenza dell'Europa».

L'invito ha l'obiettivo di ricompensare i preziosi contributi che migliorano la comprensione dell'UE da parte dei cittadini, rafforzano il sen-

so di appartenenza al progetto europeo, ispirano i cittadini e creano un clima di fiducia nei confronti dell'UE.

Ci saranno sei primi premi del valore di 50 000 EUR, sei secondi premi del valore di 30 000 EUR e dieci terzi premi del valore di 17 000 EUR.

La registrazione dell'intenzione di inviare una candidatura è obbligatoria entro il **16 agosto 2017**.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **2 ottobre 2017**.

Tutte le informazioni pertinenti e i moduli di domanda sono disponibili all'indirizzo: https://ec.europa.eu/education/calls/altiero-spinelli-prize-contest-2017_en

Sostegno ad attività di sensibilizzazione sul valore della proprietà intellettuale e sui danni causati dalla contraffazione e dalla pirateria

Obiettivi e descrizione

L'obiettivo generale del presente invito a presentare proposte consiste nel compiere attività di sensibilizzazione sul valore e i vantaggi della proprietà intellettuale nonché sui danni provocati dalle violazioni dei diritti di PI.

L'invito mira ad aumentare la conoscenza e a coinvolgere un pubblico prioritario nella promozione del rispetto della PI, al fine ultimo di modificare il comportamento delle persone affinché riducano gli acquisti di merci contraffatte e l'accesso a contenuti digitali di fonti illegali.

Gli obiettivi specifici dell'invito sono i seguenti:

1. aumentare la conoscenza del valore della PI in quanto strumento di tutela della creatività, dell'innovazione e dell'imprenditorialità, fornendo informazioni concrete e obiettive sulla PI in questo contesto e aumentando la conoscenza dei danni causati dalle violazioni;

2. coinvolgere in tali questioni un pubblico prioritario, tenendo conto delle possibilità di creare un effetto leva rilevante e, in particolare, delle modalità in cui il pubblico si aspetta di essere interpellato su tali questioni (tono non paternalistico, obiettivo e neutrale), nell'ottica di modificare i comportamenti, ridurre l'attrattiva della contraffazione e della pirateria e/o limitare le possibilità di contraffazione e pirateria.

I risultati attesi sono i seguenti:

— sensibilizzare i cittadini dell'UE e soprattutto i gruppi obiettivo prioritari, come gli scolari, la generazione e i cittadini più giovani (di età compresa tra i 15 e i 30 anni), nonché i responsabili politici e gli opinionisti sulla PI e sulle questioni ad essa inerenti;

— coinvolgere persone influenti o moltiplicatori rilevanti capaci di sensibilizzare il pubblico prioritario tramite un processo chiaramente definito;

— garantire la sostenibilità e scalabilità dei risultati del progetto e modificare, da ultimo, i comportamenti.

Candidati ammissibili

Per essere considerati ammissibili a rispondere al presente invito i candidati devono:

— essere persone giuridiche, pubbliche o private, ad esempio:

— organizzazioni senza fini di lucro, associazioni, ONG;

— enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale;

— fondazioni universitarie;

— società private;

— essere registrati in uno dei ventotto Stati membri dell'UE e fornire prove rilasciate dal loro paese di registrazione atte a certificare che il candidato in questione è regolarmente stabilito e registrato da oltre due anni.

Non sono ammissibili a rispondere al presente invito gli enti pubblici che ricevono fondi o sostegno da parte dell'EU IPO mediante altre misure di finanziamento, come i programmi di cooperazione, che perseguono gli stessi obiettivi di questo invito (ad esempio gli uffici di PI nazionali e regionali od organizzazioni internazionali).

Qualora un candidato operi insieme a partner associati che partecipano a una proposta indipendentemente dal loro ruolo nel progetto, ciascun partner deve soddisfare i criteri di ammissibilità applicabili al candidato e deve sottoscrivere una lettera d'intenti.

Le domande possono essere coordinate e presentate — per conto di tutti i partecipanti — soltanto da un candidato, il rappresentante legale dell'organizzazione richiedente.

Le persone fisiche non possono presentare domanda di sovvenzione.

Azioni ammissibili

La durata massima (periodo di ammissibilità) è di dodici mesi a decorrere dalla data della firma della convenzione di sovvenzione. Può essere concessa una proroga massima di ulteriori sei mesi.

I settori o i temi specifici che le azioni devono riguardare sono la proprietà intellettuale e le questioni inerenti alla contraffazione e alla pirateria dei diritti di PI.

Le azioni devono essere realizzate in uno o più Stati membri dell'UE.

Saranno prese in considerazione soltanto le azioni comprese nei tre lotti riportati di seguito, tenendo conto dei tipi specifici di azioni definite. Un soggetto può presentare domanda per i diversi lotti e ottenere dunque automaticamente una sovvenzione nei diversi lotti:

Lotto 1: Sensibilizzare i bambini mediante attività educative destinate alle scuole

Lotto 2: Sensibilizzare la generazione e i cittadini più giovani

Lotto 3: Sensibilizzare i responsabili politici e gli opinionisti attraverso conferenze e forum

Il beneficiario deve includere una stima della valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati all'inizio dell'azione, per garantire l'efficacia degli obiettivi pianificati. I dati reali saranno forniti alla fine.

Non sono ammissibili i seguenti tipi di azioni:

— progetti riguardanti esclusivamente o principalmente sponsorizzazioni individuali per la

partecipazione, anche in qualità di oratori, a laboratori, seminari, conferenze e congressi o ad altri eventi;

— progetti riguardanti esclusivamente o principalmente borse di studio individuali per corsi di studio o di formazione.

Le attività finanziabili nell'ambito del presente invito comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

per i lotti 1 e 2:

— attività sui media e sui media sociali,

— produzione e divulgazione di materiali audiovisivi, pubblicazioni o comunicazioni elettroniche,

— organizzazione di eventi, fiere, mostre o attività di formazione,

— attività ricreativo-informative (dibattiti, programmi per giovani, quiz, video-game o programmi musicali),

— strumenti, attività e soluzioni basati sul web;

per il lotto 3:

— conferenze internazionali a livello di UE,

— forum,

— dibattiti.

Scadenza: 25 settembre 2017.

Bandi aperti nel campo della cooperazione

138925 - Supervision Services for Construction of Food Innovation

Aperto fino al: 18/09/2017

Paese: Turquie

139156 - Supply of Communications Equipment No. 9

Aperto fino al: 07/09/2017

Paese: Kosovo

139157 - Renewal of Microsoft Software Assurance, Symantec Protection Suite and Veritas Backup Exec Licenses & New Microsoft Software Licenses

Aperto fino al: 06/09/2017

Paese: Kosovo

156036 - European Instrument for Democracy and Human Rights - Country Based Support Scheme (CBSS) 2016 Timor-Leste

Aperto fino al: 15/09/2017

Paese: Timor-Leste

139140 - Reconstruction of defence embankment along the Sava River in Srednja and Odzacka Posavina, FBiH, Bosnia and Herzegovina

Aperto fino al: 25/09/2017

Paese: Bosnie-Herzégovine

139141 - Construction/reconstruction of municipal, cantonal court and prosecutor's office in Tuzla and Construction/reconstruction of existing building of municipal court in Ljubuski

Aperto fino al: 02/10/2017

Paese: Bosnie-Herzégovine

156380 - Appui aux initiatives de la société civile contribuant au procès équitable, à l'amélioration des conditions de détention et à la réinsertion en Tunisie

Aperto fino al: 18/09/2017

Paese: Tunisie

138765 - Supervision Services for Construction of Malatya Dried Apricot Licensed Warehouse and Exchange

Aperto fino al: 11/09/2017
Paese: Turquie

138840 - National School of Government (NSG)

Aperto fino al: 01/09/2017
Paese: Afrique du Sud

138959 - Support to Education in Kosovo

Aperto fino al: 05/09/2017
Paese: Kosovo

139153 - SUPPLY, DELIVERY AND INSTALLATION OF UPS DEVICES FOR SECURITY SYSTEMS TO THE EUMM GEORGIA

Aperto fino al: 01/09/2017
Paese: Georgia

138999 - Appel à propositions relatif à la mise en œuvre des composantes 3 et 4 dans les régions du Guera, Département du Fitri; Ennedi, Wadi Fira, Ouaddaï, Sila et Salammat.

Aperto fino al: 11/09/2017
Paese: Tchad

155321 - Consolidation of Justice system in Albania EURALIUS V

Aperto fino al: 26/10/2017
Paese: Albanie

156284 - Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO-LA) Thematic Programme AP 2017

Aperto fino al: 29/09/2017
Paese: Kirghizistan

138987 - Energy Efficiency in Argentina

Aperto fino al: 15/09/2017
Paese: Argentine

155184 - Support to fishery sector

Aperto fino al: 11/09/2017
Paese: Albanie

157187 - Increase women participation in public life

Aperto fino al: 11/09/2017
Paese: Egypte

139019 - The Upgrade of Hopkins Phase 2, Hummingbird and Middlesex Villages Water System

Aperto fino al: 29/09/2017
Paese: Belize

138842 - Health Equipment Supply tender

Aperto fino al: 07/09/2017
Paese: Belize

138966 - Asistencia Técnica Internacional – ATI, al Ministerio de Comercio Exterior y Ministerios de Estado para la consecución y acompañamiento del Programa de Apoyo al sector de Comercio en Ecuador

Aperto fino al: 04/09/2017
Paese: Equateur

139012 - Asistencia Técnica Internacional – ATI, a la Secretaria Técnica para la Reconstrucción y Reactivación Productiva para la consecución y acompañamiento del Plan de Reconstrucción y Reactivación Productiva post terremoto en el Ecuador

Aperto fino al: 03/01/2018
Paese: Equateur

156869 - National Resource Centre for Civil Society Organisations, IPA Civil Society Facility & Media Programme 2016-2017

Aperto fino al: 24/10/2017
Paese: L'ancienne République yougoslave de Macédoine

156907 - Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO-LA) Thematic Programme - SUDAN

Aperto fino al: 24/10/2017
Paese: Soudan

138980 - Assistance Technique - Renforcement des capacités des organisations de la société civile congolaise dans les domaines suivants: " Economie, Bonne Gouvernance, Secteurs Sociaux "

Aperto fino al: 01/09/2017

Paese: Congo (Brazzaville)

138830 - Contrato de Servicios de Apoyo para la Implementación de la Estrategia de Promoción de Empleo e Ingresos en Siete Oficinas del Servicio Nacional de Empleo de Honduras (SENAEH)

Aperto fino al: 24/08/2017

Paese: Honduras

138839 - Development of the Enterprise Architecture for the National School of Government (NSG)

Aperto fino al: 27/09/2017

Paese: Afrique du Sud

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome>

Opportunità di assunzione presso le Istituzioni europee

Agente temporaneo al Parlamento europeo

Il Parlamento europeo organizza una procedura di selezione per titoli e prove ai fini della costituzione di un elenco di idoneità per la copertura di un posto di:

Agente temporaneo

Amministratore membro di un gabinetto (AD 10)

Mansioni da svolgere

Sotto la supervisione diretta del direttore di gabinetto, l'amministratore svolgerà compiti di consulenza e di studio in uno o più ambiti di competenza dell'entità.

In servizio a Bruxelles, sarà chiamato a effettuare missioni regolari nei tre luoghi di lavoro abituali del Parlamento europeo (Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo) e al di fuori degli stessi. L'amministratore lavorerà in stretta collaborazione con gli altri membri del gabinetto, con le direzioni generali del segretariato generale nonché, se del caso, con i deputati al Parlamento europeo. Fornirà alla propria gerarchia, a tempo debito, tutti i consigli e le informazioni pertinenti sui compiti di cui sarà incaricato.

L'esercizio di tali funzioni richiede rigore, competenze redazionali, uno spiccato senso della riservatezza, capacità di analisi e di sintesi, capacità di anticipazione, senso della diplomazia, eccellenti capacità relazionali con interlocutori a tutti i livelli e facilità ad esprimersi in pubblico.

Il Parlamento europeo insiste sulla capacità dei candidati di affrontare problemi di natura diversa e spesso complessa, di reagire rapidamente e con calma alle mutate circostanze e di comunicare in modo efficace. I candidati devono dar prova di iniziativa e grande motivazione. Devono essere capaci di lavorare regolarmente in modo intenso, da soli e in gruppo, e di adattarsi

ad un ambiente di lavoro multiculturale e multilingue.

Requisiti di ammissione

Alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti:

a) Requisiti generali

Come previsto dall'articolo 12.2 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, occorre in particolare:

- essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea,
- godere dei diritti politici,
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari,
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

b) Requisiti specifici

i) Titoli, diplomi e conoscenze richieste

I candidati devono avere un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, sancito da un diploma ufficialmente riconosciuto, in un settore attinente alle mansioni da svolgere descritte al punto A.2, della durata di:

- almeno quattro anni quando la durata normale di detti studi è di almeno quattro anni, oppure
- tre anni seguiti da un anno di esperienza professionale in un settore attinente alle mansioni da svolgere, quando la durata normale di detti studi è di almeno tre anni. L'anno di esperienza professionale non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione dell'esperienza professionale di cui al punto A.3. b) ii).

Il comitato di selezione terrà conto a tale riguardo dei diversi sistemi di insegnamento. E-

sempre dei diplomi minimi richiesti figurano nella tabella allegata alla guida dei candidati.

ii) Esperienza professionale richiesta

I candidati devono aver maturato, successivamente alle qualifiche di cui al punto A.3. b) i), un'esperienza professionale minima di **10 anni** attinente alle mansioni da svolgere.

iii) Conoscenze linguistiche

I candidati devono essere in possesso di una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (lingua 1): bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, france-

se, greco, inglese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, neerlandese, polacco, portoghese, romeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco, ungherese,

e

un'ottima conoscenza della lingua francese, inglese o tedesca (lingua 2). La lingua 2 deve essere diversa dalla lingua 1.

Il comitato di selezione terrà conto della conoscenza di altre lingue ufficiali dell'Unione europea.

Scadenza: 1 settembre 2017.

Bando di concorsi generali per traduttori

EPSO/AD/343/17 — Traduttori (AD 5) di lingua tedesca (DE)

EPSO/AD/344/17 — Traduttori (AD 5) di lingua francese (FR)

EPSO/AD/345/17 — Traduttori (AD 5) di lingua italiana (IT)

EPSO/AD/346/17 — Traduttori (AD 5) di lingua neerlandese (NL)

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per esami al fine di costituire elenchi di riserva dai quali le istituzioni dell'Unione europea, soprattutto il Parlamento europeo e il Consiglio, potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari « *traduttori* » (gruppo di funzioni AD).

Il grado AD 5 è il grado iniziale di una carriera di un amministratore — come linguista o con altre funzioni — nelle istituzioni europee.

Il ruolo principale di un amministratore linguistico (traduttore) è eseguire traduzioni di alta qualità nei termini previsti e fornire consulenze linguistiche, in modo da consentire all'istituzione o all'organo per cui lavora di adempiere al proprio mandato.

I compiti di un amministratore linguistico (traduttore) comprendono l'esecuzione di traduzioni e revisioni di documenti a partire da almeno due lingue straniere verso la lingua principale, lo svolgimento di ricerche terminologiche nonché il contributo alle azioni di formazione e allo sviluppo di strumenti informatici. I testi da tradurre, spesso complessi, sono generalmente di natura politica, giuridica, economica, finanziaria, scientifica o tecnica e riguardano tutti i settori di attività dell'Unione europea. Lo

svolgimento di tali mansioni richiede l'impiego intensivo di specifici strumenti informatici e affini.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Al momento della convalida della domanda, i candidati devono soddisfare **TUTTE** le condizioni riportate qui di seguito.

1) **Condizioni generali**

— Godere dei diritti civili in quanto cittadini di uno Stato membro dell'UE

— Essere in regola con le norme nazionali vigenti in materia di servizio militare

— Offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere.

2) **Condizioni specifiche: lingue**

I candidati devono disporre di conoscenze in **almeno 3 lingue ufficiali dell'UE**. Ai fini del presente bando di concorsi si intende per

— lingua 1: la lingua utilizzata per determinati test a scelta multipla su computer e per le prove di traduzione;

— lingua 2: la lingua utilizzata per compilare l'atto di candidatura, per uno dei test di comprensione linguistica, per una delle prove di traduzione e nelle comunicazioni tra l'EPSO e i candidati che hanno presentato un atto di candidatura valido. La lingua 2 è obbligatoriamente diversa dalla lingua 1;

— lingua 3: la lingua utilizzata per uno test di comprensione linguistica e una delle prove di traduzione. La lingua 3 è obbligatoriamente diversa dalle lingue 1 e 2.

Le possibili opzioni sono le seguenti:

OPZIONE 1

— lingua 1: almeno il livello C2 (conoscenza perfetta) della lingua del concorso

— lingua 2: almeno il livello C1 (conoscenza approfondita) in francese, inglese o tedesco. La lingua 2 è obbligatoriamente diversa dalla lingua 1;

— lingua 3: almeno il livello C1 (conoscenza approfondita) in francese, inglese o tedesco. La lingua 3 è obbligatoriamente diversa dalle lingue 1 e 2.

OPZIONE 2

— lingua 1: almeno il livello C2 (conoscenza perfetta) della lingua del concorso

— lingua 2: almeno il livello C1 (conoscenza approfondita) in francese, inglese o tedesco. La lingua 2 è obbligatoriamente diversa dalla lingua 1;

— lingua 3: almeno il livello C1 (conoscenza approfondita) in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE. La lingua 3 è obbligatoriamente diversa dalle lingue 1 e 2 e dal francese, dall'inglese e dal tedesco.

Si noti che il livello minimo richiesto riguarda ogni singola abilità linguistica indicata nell'atto di candidatura (parlato, scritto, ascolto, lettura). Le abilità suddette sono definite nel *quadro co-*

mune europeo di riferimento per le lingue: <https://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>

La lingua 2 è obbligatoriamente l'inglese, il francese o il tedesco.

In considerazione dell'ingente volume di traduzioni e documenti ricevuti in francese, inglese e tedesco, i candidati devono presentare almeno una di queste lingue oltre alla lingua principale. Per gli stessi motivi, i candidati che partecipano al concorso per traduttori di lingua francese o tedesca devono essere in grado di tradurre da almeno un'altra di queste tre lingue.

3) **Condizioni specifiche: qualifiche ed esperienze professionali**

— Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di **almeno 3 anni** attestata da un diploma (conseguito obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2017).

Per esempi di qualifiche minime, si veda l'ALLEGATO II

— Non è richiesta esperienza professionale.

Scadenza: 5 settembre 2017.

Amministratori e assistenti nel settore dell'edilizia

EPSO/AD/342/17 (AD 6) — Ingegneri per la gestione degli edifici (compresi ingegneri ambientali e impiantisti)

EPSO/AST/141/17 (AST 3)

Profilo 1 — Coordinatori/tecnici edili

Profilo 2 — Coordinatori/tecnici edili in ingegneria climatica, elettromeccanica ed elettrotecnica

Profilo 3 — Assistenti per la sicurezza sul lavoro/sicurezza degli edifici

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i presenti concorsi generali per titoli ed esami al fine di costituire un elenco di riserva dal quale le istituzioni dell'Unione europea, in particolare la Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio europeo, potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari «amministratori» (gruppo di funzioni AD) e «assistenti» (gruppo di funzioni AST) a Bruxelles, Lussemburgo o Strasburgo.

Natura delle funzioni

EPSO/AD/342/17

Sorvegliare la gestione e/o l'efficienza ambientale del parco immobiliare e dei progetti di costruzione delle istituzioni europee nel quadro di determinati programmi o progetti.

EPSO/AST/141/17

Profilo 1: prestare assistenza agli amministratori nella gestione dei progetti edili (costruzione e rinnovamento di edifici), tecniche specialistiche, opere murarie e finiture.

Profilo 2: prestare assistenza agli amministratori nella gestione di progetti edili relativi a sistemi di condizionamento d'aria e di ingegneria elettromeccanica ed elettrotecnica.

Profilo 3: prestare assistenza agli amministratori nell'attuazione di misure preventive in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro, coordinamento della sicurezza e della salute durante le fasi di progettazione e costruzione, redazione di istruzioni di sicurezza e di igiene nonché gestione delle situazioni di emergenza. Per maggiori informazioni sulle funzioni tipiche da svolgere si veda l'ALLEGATO I.

Condizioni di ammissione

Al momento della convalida della domanda, i candidati devono soddisfare TUTTE le condizioni riportate qui di seguito.

1) **Condizioni generali**

— Godere dei diritti civili in quanto cittadini di uno Stato membro dell'UE

— Essere in regola con le norme nazionali vigenti in materia di servizio militare

— Offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere

2) **Condizioni specifiche: lingue**

I candidati devono conoscere **almeno 2 lingue ufficiali dell'UE**, la prima almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e la seconda almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente).

Si noti che il livello minimo richiesto riguarda ogni singola abilità linguistica indicata nell'atto di candidatura (parlato, scritto, ascolto, lettura).

La lingua 2 deve essere l'inglese, il francese o il tedesco.

I futuri amministratori, tecnici e assistenti dovranno intrattenere contatti quotidiani con appaltatori, imprese esterne e autorità locali a Bruxelles, Lussemburgo o Strasburgo. Le principali lingue di lavoro di questi operatori esterni sono l'inglese e il francese (a Bruxelles e a Strasburgo) e il francese e il tedesco (a Lussemburgo). I candidati idonei dovranno pertanto possedere una conoscenza soddisfacente (livello minimo B2) di almeno una delle lingue suddette per poter assumere le proprie mansioni immediatamente dopo l'assunzione.

3) **Condizioni specifiche: qualifiche ed esperienze professionali**

EPSO/AD/342/17

— Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di **almeno tre anni** attestata da un diploma in ingegneria o architettura, **seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno tre anni** direttamente attinente alla natura delle funzioni da svolgere.

EPSO/AST/141/17

Tutti i profili:

— un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi superiori, certificato da un diploma in sicurezza degli edifici (building security), sicurezza sul luogo di lavoro e degli edifici (occupational and building safety), tecnologia delle costruzioni o in un altro settore direttamente attinente alle funzioni da svolgere, seguito da **almeno tre anni** di esperienza professionale adeguata direttamente attinente alle funzioni da svolgere

oppure

— un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore seguito da un'esperienza professionale adeguata **di almeno sei anni** direttamente attinente alle funzioni da svolgere.

Scadenza: 12 settembre 2017.

Concorsi

Climate CHANCE is today

Il concorso internazionale di comunicazione e creatività per opere edite e inedite sul tema dei cambiamenti climatici è organizzato dall'Associazione Shylock Centro Universitario Teatrale di Venezia.

Con la collaborazione di:

- Università Ca' Foscari di Venezia, Europe Direct Venezia Veneto, VCL VeniceClimate-Lab

Con il patrocinio di:

- VICCS Venice Centre for Climate Studies - Università Ca' Foscari di Venezia, Ministero per l'ambiente, la tutela del territorio e del ma-

re, CMCC – Centro euromediterraneo per i cambiamenti climatici, WWF Italia, Legambiente, ISDE ITALIA - Medici per l'ambiente. Il target del concorso sono tutti gli autori di qualsiasi nazionalità che abbiano compiuto 15 anni al momento della scadenza (20 settembre 2017) della consegna degli elaborati.

Tipologia degli elaborati: scrittura, arti rappresentative e figurative mediante l'utilizzo di linguaggi, strumenti e supporti tradizionali, digitali, alternativi e misti.

I partecipanti possono partecipare a entrambe le seguenti sezioni e con più opere per ogni se-

zione:

Sezione 1: candidatura di opere inedite da parte di autori individuali o collettivi.

Sezione 2: segnalazione di opere edite e/o pubbliche a cura di autori, editori o altri soggetti terzi (individui o enti, collegati o estranei alle suddette opere).

L'iniziativa mira a stimolare l'ideazione e la produzione di strumenti comunicativi e artistici sul tema dei cambiamenti climatici, valorizzando un approccio costruttivo e propositivo in linea con l'approfondimento delle conoscenze di base degli ultimi rapporti internazionali sul tema.

In particolare viene suggerito ai partecipanti di documentarsi attraverso un approccio all'ultimo rapporto di sintesi dell'IPCC (Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico) che contiene indicazioni sulle politiche di adattamento e mitigazione.

Scadenze per la presentazione delle opere:

20 settembre 2017 - ore 24 per tutti i partecipanti

20 ottobre 2017 - ore 24 per gli studenti e/o gruppi di lavoro di scuole superiori, università e accademie

Info complete: www.cut.it oppure www.unive.it/cambiamenticlimatici

Premio Terre de Femmes

Il Premio Terre de Femmes sostiene, da 15 anni in tutto il mondo, donne straordinarie che operano per la tutela dell'ambiente, evidenziando il loro impegno affinché serva da esempio e apra nuove strade. I progetti nati sotto il loro impulso sono molto diversi, così come le loro personalità. Ognuna ha la sua battaglia personale e la conduce a proprio modo.

Grazie al Premio Terre de Femmes, la Fondazione Yves Rocher ha premiato già 350 donne con progetti sviluppati in 50 paesi del mondo e dal 2016 anche l'Italia partecipa. Il Premio Terre de Femmes prevede un riconoscimento di 10.000€ attribuito da una giuria nazionale

composta da esperti in tutela ambientale e leadership delle donne e da partner dei media.

Il Premio Internazionale del pubblico, attribuito tramite votazione on line, offre altri 5.000€ tra tutti i progetti nazionali vincitori. Il Grand Prix International premia il progetto più emblematico tra le prime vincitrici di ogni paese partecipante: la vincitrice del Grand Prix International riceve un ulteriore finanziamento di 10.000 €.

Per candidarsi: <https://drive.google.com/file/d/0B36rYWRsc4PBmMzV2pfYVd0bHM/view>

Scadenza: 30 settembre 2017

Premio Società civile 2017

Il CESE (Comitato economico e sociale della UE) ha lanciato il Premio per la società civile 2017 per riconoscere progetti innovativi per promuovere un'occupazione di qualità e lo spirito imprenditoriale per il futuro del lavoro realizzati dalla società civile e che mettono al centro dell'attenzione i giovani, i migranti e altre categorie di persone che incontrano difficoltà nell'accedere al mercato del lavoro.

Un importo totale di 50mila euro sarà assegnato a un massimo di cinque vincitori. Il termine per la presentazione delle candidature è l'8 settembre 2017, mentre la cerimonia di premiazione si svolgerà il 7 dicembre 2017 a Bruxelles.

Trascorsi quasi dieci anni dal momento culminante della crisi finanziaria ed economica, l'U-

nione europea si trova ancora a combattere contro livelli elevati di disoccupazione, nonostante i recenti miglioramenti. Per questo motivo il CESE ha deciso quest'anno di premiare i migliori progetti innovativi per promuovere posti di lavoro di qualità, l'imprenditorialità o il lavoro autonomo e lottare quindi per invertire la tendenza.

Il premio verrà attribuito alle iniziative, già attuate o ancora in corso, che favoriscono la non discriminazione in materia di integrazione nel mercato del lavoro. Le iniziative devono avere come obiettivo persone che si presentano per la prima volta nel mercato del lavoro, come i giovani, le persone provenienti da un contesto migratorio o che richiedono forme specifiche di

sostegno, quali i disoccupati di lunga durata, le donne lontane dal mercato del lavoro, le persone con disabilità o che vivono in condizioni di povertà.

Il Premio CESE per la società civile, giunto alla sua nona edizione, è stato lanciato dal CESE per ricompensare e incoraggiare iniziative e rea-

lizzazioni concrete di organizzazioni della società civile e/o di privati cittadini che abbiano contribuito in misura significativa alla promozione dei valori comuni che sostengono la coesione e l'integrazione europea. Nel 2016 il premio ha ricompensato iniziative sulla migrazione.

NATURE@work: concorso fotografico

L'agenzia europea per l'ambiente (EEA) ha indetto un contest fotografico che invita tutti i cittadini europei a immortalare la natura da tre diverse prospettive: · La natura come risorsa di vita · La natura come strumento di difesa · La natura come fonte d'ispirazione I partecipanti dovranno essere originari di uno dei paesi aderenti all'EEA o di uno dei paesi cooperanti dei Balcani occidentali e aver compiuto i 18 anni di età. Ai vincitori di ogni categoria verrà corri-

sposto un premio in denaro pari a 1000 euro. Inoltre, saranno assegnati due ulteriori premi da 500 euro: rispettivamente, il premio giovani, destinato al miglior progetto tra quelli presentati da candidati di età compresa tra i 18 e i 24 anni, e il premio del pubblico a cui potranno concorrere tutti i finalisti. Scadenza: 15 agosto 2017. https://www.eea.europa.eu/about-us/competitions/NATURE_at_work/NATURE_at_work

Premio del Volontariato Internazionale 2017!

Promosso dal 1994, in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato indetta dalle Nazioni Unite (5 dicembre), il Premio è il riconoscimento che FOCSIV dedica a quanti si contraddistinguono nell'impegno contro ogni forma di povertà ed esclusione e per l'affermazione della dignità e dei diritti di ogni donna e uomo, dimostrando così impegno costante a favore delle popolazioni dei Sud del mondo. Tre le categorie in gara: - Volontario Internazionale - Giovane Volontario Europeo - Volontario del Sud In particolare, la categoria Giovane Volontario europeo è tesa a valorizzare la dimensione giovanile del Volontariato, espletata attraverso vari programmi europei (volontari del Servizio Volontario Europeo, Programma ERASMUS+, Servizio Civile Nazionale italiano all'estero, SERVICE CIVIQUE Francese, EU AID VOLUNTEERS, etc.) con impegni diversi in con-

testi di cittadinanza attiva, impegno sociale, inclusione, in Europa e nel Mondo. La candidatura dovrà essere corredata da un video autoprodotta di presentazione del volontario/a e del progetto, della durata massima di 3 minuti, realizzato con qualsiasi strumento (telecamere non professionali, macchine fotografiche, smartphones etc.). Alternativamente la candidatura potrà essere corredata anche da una slide show della durata massima di 3 minuti. I vincitori delle tre categorie saranno invitati a partecipare all'evento finale di premiazione che si terrà a Roma il 2 dicembre 2017, con l'opportunità di intervenire e portare la loro testimonianza all'interno di palinsesti televisivi e radiofonici, nazionali e locali. **Scadenza: 25 Agosto 2017.** <http://www.focsiv.it/premio-del-volontariato-internazionale/>

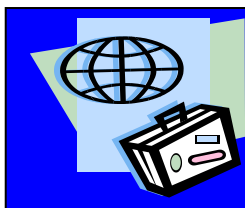
Bye bye roaming: concorso Instagram!

Il Parlamento europeo ha lanciato il concorso "#ByeByeRoaming" che invita tutti gli utenti del social network Instagram a condividere le foto della loro estate in Europa, mostrando i posti più belli, i momenti più divertenti e le co-

se più sorprendenti che incontrano. Possono partecipare tutti coloro che hanno almeno 18 anni, vivono in uno dei paesi dell'Unione europea e possiedono i diritti delle fotografie. Per partecipare è necessario, nel momento in cui si

carica la foto su Instagram, usare l'hashtag #ByeByeRoaming e taggare l'account @europeanparliament. Il Parlamento europeo condividerà gli scatti migliori per tutta l'estate e inviterà tre vincitori a Strasburgo, il 15 novembre in occasione del premio cinematografico LUX Film Prize. Gli scatti migliori saranno anche in mostra al Parlamentarium, il Centro visi-

tatori del Parlamento europeo, uno dei musei più visitati di Bruxelles. Limite per la condivisione delle foto: **31 agosto 2017** a mezzanotte. <http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/euaffairs/20170630STO78720/bye-bye-roaming-partecipaal-nostro-concorso-su-instagram>



Giovani

Servizio volontario europeo

SVE in Francia all'interno di un istituto scolastico

Dove: Lorient, Francia

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 1 ottobre 2017 al 31 maggio 2018

Scadenza: 15 settembre 2017

Opportunità di SVE in Francia presso la Jean Macé High School, un istituto con ben 850 allievi, situato a Lanester vicino a Lorient, nel sud della Bretagna. Al **volontario** saranno affidati compiti riguardanti l'animazione fuori dalle ore di lezione, organizzando e accompagnando gli allievi nelle attività. I progetti saranno determinati in base alle competenze e alle attitudini del volontario. Egli giocherà un ruolo attivo nella "Maison des lycéens" (club scolastico), nella gestione della caffetteria scolastica, organizzerà eventi, proporrà attività culturali e gite. Aiuterà anche gli alunni nei loro progetti di mobilità internazionale (individuale e collettiva) e parteciperà attivamente soprattutto nei progetti riguardanti pari opportunità e diritti civili.

SVE in Belgio in un centro di cura per animali selvatici

Dove: Oplabbeek, Belgio

Chi: 1 volontario/a 18-25

Durata: dal 13 gennaio all'8 luglio 2018

Scadenza: 15 agosto 2017

Opportunità di SVE in Belgio all'interno del Wildlife Hospital, un centro per l'assistenza e la cura della fauna selvatica. Ogni anno, il centro, aiuta circa 7000 uccelli e animali selvatici. L'obiettivo del centro è quello di curare gli animali feriti e/o indeboliti per poi rilasciarli nuovamente in natura. **Il volontario** sarà coinvolto nella gestione quotidiana del centro e specialmente nelle seguenti mansioni:

- assistenza durante le cure mediche fornite agli animali;
- manutenzione, pulizia degli alloggi e alimentazione degli animali;
- assistenza durante raccolte fondi;
- partecipazione ad attività educative e ad attività di sensibilizzazione.

SVE in Belgio nella produzione di erbe biologiche

Dove: Beernem, Belgio

Chi: 1 volontario/a 18-25

Durata: dal 13 gennaio all'8 luglio 2018

Scadenza: 15 agosto 2017

Opportunità di SVE in Belgio all'interno di un progetto di occupazione sociale che vuole reintegrare nella società le persone con opportunità e/o capacità limitate, offrendo loro un'occupazione significativa. Essi imparano un mestiere all'interno di La "Kruiderie", un'azienda che si occupa della produzione di circa 100 diverse erbe biologiche per uso culinario, medicinale e cosmetico. **Il volontario** si occuperà soprattutto di lavorare ma-

nualmente, insieme al gruppo di riferimento, all'interno della fattoria biologica: aiutare con la raccolta, le attività di diserbo, preparare le verdure per il mercato e infine venderle nel negozio.

[SVE in Belgio all'interno di un museo dedicato alla Prima Guerra Mondiale](#)

Dove: Ieper, Belgio

Chi: 1 volontario/a 18-25

Durata: dal 13 gennaio all'8 luglio 2018

Scadenza: 15 agosto 2017

Opportunità di SVE in Belgio all'interno di un museo che ospita reperti e installazioni interattive dedicati alla prima guerra mondiale. Centinaia di oggetti e immagini autentici sono presentati in un innovativo layout orientato all'esperienza. Caratteri viventi e installazioni interattive accolgono il visitatore. Il museo Flanders Fields è molto più di una mostra permanente; esiste un'attiva azione educativa per gli studenti locali e stranieri, oltre ad un programma culturale e artistico. **Il volontario** sarà impegnato in varie attività:

- supporto nella ricerca di storie di persone che parteciparono alla guerra (nel museo è presente una sezione tutta dedicata a storie individuali);
- assistenza nella preparazione di esposizioni;
- supporto ai visitatori del museo;
- controllo e verifica delle traduzioni presenti nelle pubblicazioni del museo;
- aiuto nell'attività di ricerca per la compilazione di un elenco di tutte le vittime della guerra.

[SVE in Francia per la pratica di attività scientifiche](#)

Dove: Marseille, Francia

Chi: 1 volontario/a 18-30

Durata: dal 20 settembre 2017 al 19 settembre 2018

Scadenza: 31 Agosto 2017

Opportunità di SVE in Francia all'interno di Les Petits Débrouillards, un'organizzazione francese che opera a Marsiglia dal 1999. Il loro lavoro si basa sulla preparazione di attività scientifiche allo scopo di portare i giovani a contatto con esperienze pratiche e incontri con esperti del settore. **Il volontario** parteciperà alle attività dell'organizzazione. I principali mezzi attraverso i quali si sviluppa la loro azio-

ne sono l'organizzazione di workshop sulla mediazione scientifica, lo sviluppo di strumenti pedagogici diversificati a seconda del tipo di audience e la preparazione di seminari e festival. Gli obiettivi principali dell'organizzazione sono l'accesso libero da parte dei giovani alle attività e all'educazione scientifica, l'avvicinamento alle materie tecniche attraverso l'utilizzo di attività ricreative, il rafforzamento della curiosità e della conoscenza e l'utilizzo del metodo scientifico per lo sviluppo di un senso di solidarietà, rispetto e condivisione.

[SVE in Ungheria per imprese sociali e riciclo creativo](#)

Dove: Budapest, Ungheria

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 1 ottobre 2017 al 30 settembre 2018

Scadenza: 15 settembre 2017

Opportunità di SVE in Ungheria per un progetto che mira a far conoscere l'importanza e il funzionamento delle imprese sociali attraverso le quali sarà possibile ridurre la disoccupazione tra i giovani e aumentare il numero di imprese che si prodigano a favore della società.

Il volontario coinvolto in questo progetto collaborerà con la comunità locale legata al Charity Shop Filantrópia e allo spazio comunitario, organizzando workshop e presentazioni per i giovani locali. Durante il servizio di volontariato, il partecipante familiarizzerà con il funzionamento di imprese sociali come i negozi di beneficenza e conoscerà lo sviluppo della comunità locale, alcune pratiche di riciclo creativo e si impegnerà nella sensibilizzazione verso questioni ambientali. Oltre a questo, il volontario sarà coinvolto nella routine quotidiana dell'associazione, aiutando a ordinare le donazioni e sistemando il magazzino e il negozio.

[SVE in Romania per la creazione di contenuti digitali](#)

Dove: Cristuru-Secuiesc, Romania

Chi: 3 volontari/e 18-30

Durata: da ottobre 2017 ad aprile 2018

Scadenza: 30 agosto 2017

Opportunità di SVE in Romania all'interno di un'associazione il cui scopo è quello di contribuire a sviluppare, promuovere e rappresentare gli interessi generali delle comunità in Transil-

vania attraverso attività volte alla formazione sociale, culturale, sportiva, educativa, ricreativa e professionale, agevolando il coinvolgimento attivo dei giovani nella perpetuazione di valori etnici, nazionali ed europei.

I volontari saranno impegnati nella creazione e nello sviluppo di contenuti digitali per la promozione e lo sviluppo del contesto rurale e in attività incentrate sui principi dell'educazione non formale. Le attività intraprese permetteranno ai volontari di: sviluppare competenze comunicative e digitali, sviluppare coscienza culturale e promuovere il turismo sostenibile.

[SVE in Germania su ambiente e multiculturalità](#)

Dove: Chemnitz, Germania

Chi: 2 volontari 18-30

Durata: dal 1 settembre 2017 al 31 agosto 2018

Scadenza: 20 agosto 2017

Opportunità di SVE in Germania, nella città di Chemnitz, presso l'associazione **Solaris Förderzentrum für Jugend und Umwelt**, una ONG che si occupa di welfare per i giovani, iniziative di educazione non-formale, attività di mediazione culturale e intergenerazionale ed educazione all'ambiente.

Il **volontario** per questo progetto SVE, sarà chiamato ad acquisire diverse capacità e attitudini. Il tema principale del progetto è quello dell'ambiente, e i volontari svolgeranno attività in vari ambiti, quali natura ed ecologia, scienza, educazione sociale ed ambientale, multiculturalismo ed apprendimento continuo. Le attività prevedono il coinvolgimento in 2 progetti:

- InterAct+/Environment: all'interno del "Solaris for Young People and Environment", con un'iniziativa di educazione all'ambiente e alla scienza rivolta ai bambini provenienti da diversi background sociali;
- InterACT+/Multigeneration/Multicultur: le cui attività hanno luogo nel "Multigenerational House". Queste attività prevedono un'assistenza educativa e alle famiglie all'interno di un contesto multiculturale e multigenerazionale.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/>

Opportunità di lavoro

[Lavoro stagionale in Germania](#)

Segnaliamo alcuni siti per la ricerca di lavoro stagionale. In questo campo alcuni datori di lavoro offrono la possibilità di alloggio a pagamento. Per avere un lavoro soddisfacente e ben retribuito, occorre essere qualificati e conoscere bene il tedesco.

Per migliorare le conoscenze linguistiche sarebbe bene trascorrere più tempo possibile con persone del posto e di frequentare un corso di lingua, anche se ciò comportasse l'accettazione di un orario di lavoro ridotto.

Servizi per l'impiego. Utile per tutti i settori, specialmente per lavori nell'agricoltura, nell'alberghiero e nella TV:

- Arbeitsagentur <https://www.arbeitsagentur.de/>
- Green jobs <https://www.greenjobs.de/>
- Wila Bonn <https://www.wilabonn.de>

Offerte di lavoro a contatto con la natura:

- Europarc Deutschland <http://www.europarc-deutschland.de/service/karriere>

Offerte nel campo del teatro.

- Buehnenjobs <http://buehnenjobs.de/>

Catene di fast food. Per candidarsi, presentarsi direttamente ai responsabili locali dei negozi.

- Burger king <https://www.burgerking.de/>
- McDonalds <https://www.mcdonalds.de/de/home>

Opportunità di lavoro in Europa e nel mondo.

- Picking Jobs <http://www.pickingjobs.com/>
- Any Work Any Where <https://anyworkanywhere.com/joblist.php>

[Irlanda, opportunità di lavoro con gli animali](#)

Per chi s'interessa ai lavori negli allevamenti o alle corse dei cavalli come aiutante, allenatore, addestratore e simili, pubblichiamo di seguito alcuni indirizzi utili:

- Irish Horseracing Authority <http://www.hri.ie/work-with-hri/jobs/>

- Association of Irish Racehorse Owners Ltd <http://www.irishracehorseowners.com/>
- Irish Thoroughbred Breeders Association <http://www.itba.ie/>

Chi invece cerca un ambiente dove il mondo degli animali sia vario, può provare a contattare gli zoo per un lavoro stagionale:

- Fota Wildlife Park <http://www.fotawildlife.ie/about-us>
- Royal Zoological Society of Ireland <http://www.dublinozoo.ie/139/Careers.aspx>

Volontari interessati alla protezione degli animali e degli uccelli possono rivolgersi per un campo di lavoro a:

- Irish Society for the protection of animals http://www.ispca.ie/ispca_careers/
- BirdWatch Ireland <http://www.birdwatchireland.ie/Jobs/tabid/71/Default.aspx>

Ricche liste di indirizzi di associazioni dedite alla salvaguardia del mondo animale:

- Animals Listings <http://www.finditireland.com/directory/animals.html>
- Active link <https://www.activelink.ie/content/irish-links/animal-welfare-rights>

Offerte di lavoro con gli animali

- Green Jobs <https://www.greenjobs.ie/company-az>
- Gumtree <https://www.gumtree.ie/s-jobs/animals/v1c8q0p1>
- Irish Jobs <http://www.irishjobs.ie/Animal-Jobs>
- Pet Sitters Ireland <https://petsittersireland.com/contact-us/vacancies/>
- Stint Ireland <http://www.stintireland.com/intern-in-dublin/animal-internships/>
- Teagasc – the Agriculture and Food Development Authority <https://www.teagasc.ie/about/opportunities/careers/current-vacancies/>
- Veterinary Ireland Journal <http://www.veterinaryirelandjournal.com/situations-vacant>

Trovare un lavoro in campagna presso le fattorie è estremamente difficile perché la disoccupazione è molto più alta che in città. Le fattorie bio-dinamiche, riunite nel WWOOF I-

reland, - <https://www.wwoof.ie/> - offrono vitto e alloggio in cambio di lavoro. Gli indirizzi delle fattorie vanno richiesti ai responsabili del WWOOF Ireland.

Tramite Dublin Internship <http://homepage.eircom.net/~dublinternships/> gli studenti universitari possono trovare un internship non retribuito. L'agenzia richiede una tassa di iscrizione.

In Danimarca per la libertà degli artisti.

Scad.: 28 agosto 2017

Freemuse, The World Forum on Music and Censorship, è un'associazione senza fini di lucro con lo scopo di difendere i diritti dei musicisti alla libertà di creazione musicale, alla performance e alla pubblicazione e all'accesso dei cittadini alle espressioni musicali.

Freemuse cerca anche di aiutare i musicisti in pericolo mediante azioni di allerta e segnalazione di violazioni agli organismi internazionali competenti.

Per la propria sede di Copenaghen offre le seguenti opportunità:

- Freedom of Artistic Expression Programme Officer (part-time), Southeast and Eastern Europe
- Call for editor & writers: Report on women's right to artistic freedom
- Call for editor & writers: Report on the effects of fundamentalism and extremism on artistic freedom

<http://freemuse.org/archives/11060>

Cooperazione internazionale in Mozambico con COSV

Scad.: 2 settembre 2017

Il COSV, associazione di volontariato senza fini di lucro con sede a Milano, realizza progetti in Africa, America Latina, Asia ed Europa.

Attualmente cerca il seguente personale da impiegare per realizzare progetti in Mozambico:

- Programme Administrator
- Program Field Assistant

<http://www.cosv.org/partecipa/lavora-con-noi/>

Personale informatico in Francia con Eures e YFEJ 5.0

Scad.: 31/12/2017

Il servizio Eures dell'AFOL di Milano segnala la ricerca del seguente personale da impiegare in Francia:

- n. 30 YFEJ 5.0 - Python Developer
- n. 20 YFEJ 5.0 - Full Stack Engineer

<http://anpal.gov.it/Europa/Eures/Pagine/Your-First-Eures-Job.aspx/>

Personale vario con Eures in Austria, Danimarca, Francia e Spagna.

Il servizio Eures dell'AFOL di Milano segnala la ricerca del seguente personale da impiegare nei paesi indicati:

- n. 5 International Transport Manager in Kustein (Tirolo), Austria. Scad.: 31/12/2017
- n. 1 Plastic and/or mamma surgeon Esbjerg/Grindsted in Danimarca. Scad.: 31/10/2017
- n. 1 Consultant/Medical Specialist in Danimarca. Scad.: 31/10/2017
- n. 1 Specialist for Gastroenterology in Danimarca. Scad.: 31/10/2017
- n. 1 Consultant in Gynecology/Obstetrics in Danimarca. Scad.: 31/10/2017
- n. 4 Asesor Inmobiliario in Comunidad de Madrid, Spagna. Scad.: 15/09/2017
- n. 20 Business Analyst in Francia. Scad.: 31/12/2017
- n. 60 C + + Developer in Francia. Scad.: 31/12/2017

<http://www.eurocultura.it/images/pdf/2015alldocpdf/1011AFOLVari.pdf>

Stages

Stage retribuiti al Global Public Policy Institute in Germania

Il Global Public Policy Institute offre l'opportunità di svolgere un tirocinio presso la propria sede di Berlino. La durata minima è di 6 settimane di lavoro full-time oppure 10 settimane di lavoro part-time. I tirocini sono rivolti a studenti iscritti all'università o tra la laurea triennale e quella magistrale. È previsto un rimborso spese di 250 euro mensili per coloro che non percepiscono già una borsa di studio presso l'università di provenienza.

I tirocini vengono offerti in diversi settori:

- Data & Technology Politics: accepting applications for October 2017 and beyond
- Rising Powers: accepting applications for January 2018 and beyond
- Peace & Security: accepting applications for January 2018 and beyond
- Human Rights: accepting applications for January 2018 and beyond
- Humanitarian Action: not accepting applications at this time
- Innovation in Development: not accepting applications at this time
- Monitoring & Evaluation: not accepting applications at this time

<http://www.gppi.net/about/jobs-internships/>

Stage retribuiti in Spagna nelle immagini satellitari per l'Europa

Scad.: 20 agosto 2017

Il SATCEN, Centro satellitare dell'Unione europea con sede a Torrejón de Ardoz, presso Madrid, ha lo scopo di raccogliere informazioni attraverso l'analisi di immagini satellitari, per aiutare l'UE a prevenire conflitti e proporzionare aiuti umanitari.

Attualmente offre stage da tre mesi e più nel settore del trattamento dei dati geospaziali.

<https://apps.satcen.europa.eu/recruitment/#/vacancy/5953cc8ef9d71d2bb4a5c85a>

Tirocinio curriculare presso l'ESA

Il tirocinio curriculare è un'esperienza formativa che uno studente svolge presso una struttura convenzionata con l'Università (Ente o azienda) per conoscere direttamente il mondo del lavoro. Esso ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. L'Ente Sviluppo Agricolo (E.S.A.) ha l'obiettivo di agevolare e promuovere nel territorio della regione siciliana lo sviluppo dell'agricoltura, la riduzione e la progressiva eliminazione degli squilibri zionali e sociali, l'incremento della produttività, il miglioramento delle condizioni di vita e l'elevazione dei redditi di lavoro della popolazione agricola, l'ammodernamento delle strutture aziendali ed interaziendali, la diffusione e lo sviluppo dell'irrigazione, della viabilità agricola e delle re-

ti di approvvigionamento idrico ed elettrico ed in genere qualsiasi iniziativa ed attività inerente il progresso e lo sviluppo dell'agricoltura siciliana. Oggi in particolare l'ente cerca di assicurare agli agricoltori quei servizi reali che sempre più pressantemente vengono richiesti alle istituzioni pubbliche in termini di informazioni e strumenti che permettano di orientare al meglio scelte e strategie. Le iniziative intraprese dall' E.S.A sono, pertanto, indirizzate a sostenere l'agricoltura siciliana nei diversi e variegati aspetti che la caratterizzano. L' E.S.A., a seguito della convenzione stipulata con l' Università degli studi di Palermo, propone offerta consultabile al sito: <http://aziende.unipa.it/searches/view/67881537>

Varie

Borse di studio per il Giappone

La Fondazione Canon in Europa ha come obiettivo la promozione della scienza, la cultura, il know-how e la comprensione reciproca tra Europa e Giappone. A tal fine ogni anno vengono erogate fino a 15 borse di ricerca postlaurea per studenti e ricercatori. Gli europei ricevono la borsa di studio per periodi di ricerca in Giappone e, allo stesso modo, studenti giapponesi intraprendono attività di ricerca in Europa. I requisiti richiesti sono i seguenti: cittadinanza europea (sono ammessi anche Israele, Turchia e Paesi balcanici e baltici); essere in possesso di Master's degree e avere ottima conoscenza della lingua inglese. I borsisti selezionati avranno la possibilità di effettuare un periodo di ricerca in un'università giapponese; senza alcuna limitazione dell'area di ricerca. Documenti richiesti: CV, piano di ricerca, pubblicazioni, due referenze, certificati accademici. La borsa di studio per la copertura delle spese di ricerca varia da 22.550-27.500 euro. **Scadenza: 15 settembre 2017.**

<http://www.canonfoundation.org/programmes/research-fellowships/> <https://epha.org/work-with-us/policy-assistant/>

Borse di studio in Irlanda in storia o giornalismo

La National University of Ireland (NUI) di Galway, Irlanda, offre due borse di studio per

gli studenti iscritti al Master in Storia o Giornalismo nell'anno accademico 2017/2018. Il Master in Giornalismo unisce capacità analitiche, teoriche, tecniche e pratiche al fine di formare professionisti pronti ad entrare nel mondo del giornalismo. Il Master in Storia si pone l'obiettivo di aumentare la consapevolezza degli studenti per quanto riguarda i cambiamenti storici, di sviluppare una fine capacità critica, di comprendere il rapporto tra attualità e processi sociali, politici ed economici del passato. Le due borse di studio hanno un valore di 6.000 euro ciascuna. **Scadenza: 30 agosto 2017.** http://www.nuigalway.ie/postgrad/scholarship/s/pj_mara_scholarship.html

Workshop a Vedra (Spagna), dal 24 Settembre 2017 al 30 Settembre 2017

Il Progetto Youth & Development 4 All Il progetto è coordinato da Animar (Associazione portoghese per lo sviluppo locale - Portogallo), con la collaborazione dell'associazione Eurocultura (Vicenza-Italia) ed il Comune di Vedra (Galizia-Spagna).

Trenta persone di tre Paesi diversi (Portogallo, Italia e Spagna) prenderanno parte ad una settimana di formazione nell'ambito dell'educazione non formale, vivendo assieme per 5 giorni in un contesto di formazione totalmente finanziato dal programma Erasmus+.

Obiettivo

Coinvolgere operatori giovanili leaders, tecnici e volontari di organizzazioni partners, per promuovere la conoscenza sulle buone pratiche di inclusione sociale, educazione non-formale ed imprenditorialità, focalizzate sul mondo giovanile.

Partecipanti

Il workshop è dedicato a persone che operano all'interno di organizzazioni giovanili (leaders, tecnici e volontari) o che lavorano anche autonomamente nella formazione non formale per i giovani.

I partecipanti verranno selezionati dalle organizzazioni di ciascuno dei paesi coinvolti. Ci saranno 3 gruppi per ciascuno dei tre Paesi composti da 8 partecipanti e 2 coordinatori per un totale di 30 partecipanti.

Requisiti:

1. Età: maggiori di 18 anni.
2. Livello intermedio di Inglese.

3. Invio di una esperienza di 'Buona pratica' nella quale il partecipante ha contribuito all'implementazione o alla quale ha preso parte.

4. Essere disponibile a partecipare allo scambio dal 24 al 30 settembre 2017.

https://docs.google.com/forms/d/1oAYoNdKxSRjRq_E0ZRQHjXMKKQ5DLCUPYrRt5hmSjoo/viewform?edit_requested=true

EYE2018

La terza edizione del "European Youth Event" per e con i giovani, torna l'1 e 2 giugno 2018, a Strasburgo, Francia. Ancora una volta il Parlamento Europeo aprirà le sue porte ad oltre 8000 giovani tra i 16 e i 30 anni da tutti gli Stati membri UE o altre paesi europei, che avranno l'opportunità di far sentire la propria voce e presentare idee innovative per il futuro dell'Europa. I partecipanti avranno l'opportunità di discutere con decisori politici e personalità di spicco sul palcoscenico europeo.

EYE2018 comprenderà una vasta gamma di attività in inglese, francese e tedesco su cinque temi principali: - Giovani e anziani: stare al passo con la rivoluzione digitale - Ricchi e poveri: invocare una più equa ripartizione - Da soli e insieme: lavorare per un'Europa più forte - Sicurezza e pericolo: sopravvivere in un periodo di turbolenza - Locale e globale: proteggere il nostro pianeta. I partecipanti EYE potranno registrarsi come gruppo, con un minimo di 10 partecipanti, **da ottobre a dicembre 2017**. <http://www.europarl.europa.eu/european-youth-event/en/home.htm>

OCCASIO

E' una applicazione gratuita rivolta ai giovani per contrastare la dispersione scolastica e offrire informazioni.

<http://www.occasio.it>



Eventi

Dialogo con i cittadini a Norcia con il Presidente Tajani e il Commissario Navracsics

Norcia, Piazza San Benedetto, 4 settembre 2017, dalle ore 18.00 alle ore 19.30

I dialoghi con i cittadini fanno tappa a Norcia il 4 settembre. Ricostruzione delle regioni terremotate, corpo europeo di solidarietà e iniziative UE per i giovani saranno al centro del dibattito tra la cittadinanza e i rappresentanti delle istituzioni europee.

Il Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, ed il Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, Tibor Navracsics, terranno a Norcia il dialogo con i cittadini intitolato "Costruire un'Europa migliore con i cittadini per le generazioni future". Il Presidente Tajani ed il Commissario Navracsics discuteranno con il pubblico degli aiuti dell'UE per la ricostruzione delle regioni terremotate, del corpo europeo di solidarietà e delle altre iniziative dell'UE per i giovani, delle iniziative programmate nell'ambito dell'Anno europeo del

patrimonio culturale e del Libro bianco sul futuro dell'UE. Scopo dei dialoghi è avvicinare i cittadini alle Istituzioni europee dando loro la possibilità di esprimere la loro opinione sulle politiche dell'UE e di ottenere delle risposte dirette su questioni che toccano la loro quotidianità. Il dialogo si terrà il 4 settembre 2017 alle ore 18.00 in piazza San Benedetto. Il dialogo sarà moderato da Gigi Donelli, giornalista di "Radio24". L'evento potrà essere seguito in diretta in webstreaming collegandosi al sito http://ec.europa.eu/italy/index_it.htm o sull'account twitter della Commissione europea, @europainitalia, #EUdialogues. Per poter partecipare è obbligatorio iscriversi al seguente link <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/DialogoNorcia04092017>.



FSE 14-20 AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti formativi per i percorsi biennali di I e FP

La Regione Marche intende promuovere un'offerta formativa costituita da percorsi di durata biennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'ottenimento di una qualifica di III livello EQF, attivata da Agenzie Formative accreditate per tali azioni formative presso la Regione Marche, al fine di offrire la possibilità di assolvere al Diritto-Dovere all'istruzione e alla formazione professionale, a quanti non possono o non vogliono avvalersi dei percorsi ordinari di istruzione. I percorsi biennali sono rivolti a giovani di età compresa tra i 16 e i 19 anni non compiuti che hanno assolto l'obbligo di istruzione ma non hanno conseguito una qualifica professionale triennale corrispondente al III livello europeo. La frequenza dell'azione formativa è totalmente gratuita per gli allievi, ai quali va assicurata,

sempre gratuitamente, la fornitura di materiali didattici, anche su supporti digitali, adeguati a consentire il migliore apprendimento.

Con il presente atto la Regione Marche si propone di finanziare numero 20 percorsi biennali di Istruzione e Formazione professionale di cui n. 8 percorsi finanziati con le risorse assegnati con DD n. 39/0018721 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/12/2016, per un importo pari a €. 1.520.640,00 e n.12 percorsi finanziati con risorse POR Marche FSE 2014/2020 Asse I Occupazione.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata, entro e non oltre il **7 settembre 2017**.

Per informazioni:

Gina Gentili 071 8063840

FSE 14/20 Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi nel Settore edile-costruzioni

La filiera edile è stata interessata da una crisi devastante durata circa 8 anni che ha lasciato senza lavoro centinaia di migliaia di persone. Significativi segnali positivi si iniziano ad intravedere e la sfida sta ora nell'accompagnare il settore verso un nuovo ciclo incentrato sulla rigenerazione del patrimonio edilizio in termini di riduzione dei consumi energetici e di miglioramento del comportamento anti sismico degli edifici.

Con il presente avviso pubblico la Regione Marche intende consolidare e rendere efficiente il sistema della formazione del capitale umano nel settore edile costruzioni.

L'avviso pubblico verrà pubblicato sul BURM in data giovedì 27 LUGLIO 2017 pertanto le domande potranno essere presentate dalla data del **27 LUGLIO 2017 ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2017**.

Per informazioni

Massimo Rocchi 071 8063546

Filiera edile e ricostruzione post sisma: corsi di formazione per oltre 1,6 milioni di euro

Cinquanta corsi finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020 per 1.659.000 euro per facilitare l'inserimento lavorativo dei disoccupati nel settore edile e delle costruzioni e per la formazione di figure specifiche anche in risposta alle esigenze della ricostruzione post sisma. E' stato presentato oggi dall'assessore al lavoro e alla Formazione Loretta Bravi nel corso di una conferenza stampa il bando dell'edile pubblicato al link

<http://www.norme.marche.it/attiweb/ViewDoc.aspx?IdFile=454709>

“L'avviso - ha spiegato l'assessore - nasce dall'esigenza di formare diversi profili professionali anche nuovi emersi dai fabbisogni dei territori e concertati in diverse sedi come la Commissione Regionale Lavoro, i tavoli tecnici con ANCE, la Sovrintendenza, le Università marchigiane, le associazioni datoriali, le parti sociali e le cooperative. Lo scopo è quello di facilitare l'inserimento lavorativo dei disoccupati e degli inoccupati senza limiti di età nel settore edile-costruzioni. Con 50 corsi contiamo di formare circa 900 persone. Un'esigenza forte, considerata la sofferenza del settore e la ricostruzione complessa che si è avviata in larga parte del nostro territorio colpito dal sisma. Tutte le filiere già attivate e quelle in via di attivazione saranno poi monitorate nell'ottica di prevedere, per i futuri profili professionali formati, ulteriori bandi di incentivi all'assunzione al fine di favorire un'occupazione stabile”.

Le azioni formative previste, sono finalizzate al rilascio di qualifiche o specializzazioni ricomprese nel tabulato regionale, con stage fino ad un massimo del 30% delle ore totali, e percorsi formativi di aggiornamento.

Si prevedono figure professionali innovative volte alla progettazione, gestione e coordinamento degli interventi relativi all'utilizzo delle fonti rinnovabili in edilizia, competenze in disegno tecnico CAD 2D, 3D e Rendering nei campi della visualizzazione architettonica di interni ed esterni, aggiornamento sulla domotica e le relative normative, progettazione di abitazioni in legno ecologiche con nozioni sul comportamento igrotermico delle case in legno e le caratteristiche antisismiche, aggiornamenti in tema di innovazione tecnologica, con particolare riguardo all'impiego di materiali innovativi nel mercato edilizio (quale strumento per il miglioramento del rapporto tra architettura-uomo-ambiente). Spazio viene dato alla formazione nel contesto dell'informatica gestionale con strumenti multi dimensionali in grado di gestire l'intero ciclo della vita di un edificio che può contenere qualsiasi tipo di informazione (BIM-BUILDING INFORMATION MODELING). Alcuni corsi sono volti a fornire le principali tecniche di restauro, recupero di manufatti edilizi storici e rigenerazione urbana, ripristino e recupero ambientale del territorio tramite conoscenze geologiche e geomorfologiche per la prevenzione dei rischi relativi e per la soluzione di criticità complesse (tecniche avanzate d'indagine quali droni, aerofotogrammetria, remote sensing, prospezioni geofisiche). Corsi specifici vengono previsti infine per la formazione dell'operaio edile, del conduttore macchine movimento terra, dell'addetto installazione impianti elettrici civili, tecnico direzione cantieri. Il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte degli enti di formazione scade il 30 settembre 2017.

Tirocini a favore di soggetti disoccupati residenti e/o che lavorano in realtà economico produttive, ubicate nell'area marchigiana del cratere e aiuti in caso di assunzioni

La Regione Marche, con deliberazione n. 456 in data 8 maggio 2017, ha definito le Linee guida per la realizzazione di circa cinquecento tirocini a favore di soggetti disoccupati, residenti nell'area marchigiana del cratere e/o che lavorano in realtà economico produttive, ubicate nella zona marchigiana del cratere, e per la con-

cessione di circa cento aiuti economici in caso di assunzioni.

La Regione è impegnata da tempo nella realizzazione di interventi di politica attiva per fronteggiare la crisi del mercato del lavoro che interessa la nostra Regione (e l'Italia) dal 2010; tale situazione si è ulteriormente aggravata a seguito

dei gravi eventi sismici che si sono verificati nel 2016. Pertanto, al fine di sostenere la ripresa sociale, economica e produttiva delle zone mar-

chigiane del cratere, con il presente Avviso si vuole dare attuazione alla DGR n. 456/2017 mettendo in campo importanti azioni.

Area di Crisi del Piceno, firmato l'accordo

Area di crisi del Piceno, firmato al Mise l'Accordo di programma con 31,8 milioni disponibili per le Marche

È stato siglato ieri pomeriggio a Roma, alla presenza della viceministro Teresa Bellanova, l'Accordo di programma per l'area di crisi del Piceno Valle del Tronto e Val Vibrata. La firma è avvenuta al Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), con la partecipazione dei rappresentanti istituzionali delle Regioni Marche e Abruzzo, delle Province di Ascoli e Teramo, dei Ministeri dell'Economia, Infrastrutture, Ambiente. Alle Marche sono destinate risorse nazionali per 17 milioni di euro, alle quali si aggiungeranno altri 14,8 milioni della Regione. L'accordo, sul fronte marchigiano, avvia il progetto di riqualificazione industriale (PRRI) per il Piceno -32 i comuni- e per il Fermano - 8 comuni. "Si conclude un percorso lungo, costruito con il territorio e con il Governo, per rilanciare le opportunità occupazionali e le iniziative imprenditoriali - ha commentato il presidente Luca Ceriscioli, a Roma per l'intesa - Parte ora una nuova fase, fatta di opportunità da cogliere e di investimenti da realizzare. Le risorse disponibili sono quelle che il territorio può gestire, sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute. Sarà possibile concretizzare così un progetto industriale adeguato alle richieste avanzate". La vice presidente Anna Casini, al Mise per la firma, ha sottolineato che "il PRRI sosterrà la promozione di iniziative imprenditoriali, il ricollocamento lavorativo e investimenti infrastrutturali nell'area di crisi. Un obiettivo è

completare la Pedemontana Marche-Abruzzo che cercheremo di conseguire attraverso un percorso parallelo in grado di reperire le risorse necessarie". Casini ha poi ricordato che la Regione mette a disposizione dell'accordo le risorse del Por Fesr e Fse 2014-2020: "Serviranno per favorire gli investimenti produttivi, il sostegno alle start-up, la promozione di progetti innovativi nelle filiere dell'eccellenza (imprese artistiche e culturali), il sostegno alle attività dei Gal (Gruppi azione locale) Piceno e Fermano, la promozione di politiche attive del lavoro". A partire dal 2016 si è svolto, sul territorio interessato, un'intensa attività di animazione per far emergere i fabbisogni di investimento da parte delle imprese. L'attività è stata svolta con il supporto di Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo dell'impresa) e il coinvolgimento delle associazioni di categoria, degli enti locali, degli istituti di credito. Invitalia ha pubblicato una call (14 settembre 2016) per raccogliere le manifestazioni di interesse delle imprese a investire nell'area, sia per le misure a titolarità nazionale (legge 181/89) che per quelle a cofinanziamento regionale (progetti di importo inferiore a 1,5 milioni di euro). Sono pervenute 756 disponibilità, di cui il 55 per cento ha interessato la Valle del Tronto-Piceno: la progettualità così segnalata è servita per calibrare i contenuti del PRRI.

<http://www.regione.marche.it/Entrata-in-Regione/Fondi-Europei>



Europa:
notizie dalle Marche

Il PSR marche 2014/2020 promuove la qualità, incontri tecnici sull'olio extra vergine di oliva IGP "Marche"

La Regione Marche, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 per l'adesione a regimi di qualità agricoli ed alimentari, organizza in tre diverse località – Osimo, Pesaro, Ascoli Piceno - tre incontri formativi per approfondire le tematiche legate all'olivicoltura di qualità, in particolare quella che può fregiarsi della denominazione IGP. L'olio extravergine d'oliva 'Marche' ha infatti ufficialmente guadagnato il logo di indicazione geografica protetta (IGP) dell'UE, andando ad aggiungersi alle oltre 290 specialità italiane incluse nel Door, il registro dei prodotti di qualità certificata e tutelata dalle norme Ue. “Diamo spazio a uno dei prodotti d'eccellenza dell'agricoltura marchigiana, che vanta una tradizione territoriale di qualità di lunga data, recentemente riconosciuta a livello internazionale con il marchio IGP – afferma la vice presidente Anna Casini, assessore all'Agricoltura - La Regione è impegnata a tutelare e rafforzare le produzioni tipiche che rappresentano una ricchezza e un'opportunità da valorizzare anche per rilanciare l'immagine delle Marche colpite dal sisma”. Gli incontri, focalizzati sull'organizzazione del sistema dei controlli e sugli aspetti fondamentali del disciplinare di produzione, avranno questo calendario: • Lu-

nedì 17 luglio 2017 - ore 15.00 - c/o ASSAM, Via Industria 1 - Osimo (AN) • Mercoledì 19 luglio 2017 - ore 15.30 - c/o Oleificio Contardi, Via Monte Catria 33 - Loc. San Severo, San Lorenzo in Campo (PU) • Mercoledì 26 luglio 2017 - ore 15.30 - c/o Enoteca Regionale delle Marche, Via G. Garibaldi 75 - Offida (AP). La misura 3.1. del PSR Marche 2014/2020 è finalizzata proprio ad incentivare l'adesione a regimi di qualità agricoli ed alimentari, in stretta correlazione con la misura 3.2, relativa agli interventi per la promozione delle produzioni di qualità, e con le misure finalizzate a incentivare l'integrazione di filiera sia su scala regionale che locale. Il nuovo bando della misura 3.1 per l'anno 2017 prevede una priorità per gli aderenti alle indicazioni geografiche di recente registrazione per cui rappresenta un'opportunità importante per il settore olivicolo marchigiano che può aderire anche al bando dedicato ai progetti per le filiere corte e i mercati locali. Gli incontri, programmati appositamente in tre diverse aree olivicole della regione Marche, saranno l'occasione per discutere e approfondire i contenuti dei suddetti bandi e, più in generale per offrire un momento di confronto e risposta ai quesiti dei produttori.

Riprogrammazione solidale delle risorse PSR e Feasr a sostegno dell'agricoltura delle Regioni colpite dal sisma. Alle Marche 160 milioni di euro aggiuntivi.

Le Marche beneficeranno di 160 milioni di euro aggiuntivi a favore dell'agricoltura delle Regioni colpite dal sisma. Le risorse sono quelle recuperate dalla rimodulazione dei Programmi di sviluppo rurale delle Regioni italiane e del Programma di sviluppo rurale nazionale (fondi Feasr del Psn).

A Civitella del Tronto (Teramo) si è riunita la Commissione politiche agricole nazionale che ha comunicato il riparto di 300 milioni reperiti grazie alla solidarietà delle Regioni italiane e del Ministero delle Politiche agricole che hanno devoluto parte dei propri fondi europei, relativi alle annualità 2018-2019-2020. Sono stati accantonati 261 milioni con i PSR e 38 milioni con il

Feasr ministeriale, assegnati a Marche (160 milioni), Umbria (51 milioni) Abruzzo (46 milioni) e Lazio (42 milioni).

“Si è proceduto a una riprogrammazione solidale delle risorse che testimonia la vicinanza di tutto il Paese al dramma delle popolazioni colpite dal terremoto” afferma la vice presidente Anna Casini, presente alla riunione di Civitella del Tronto. “Regioni e Ministero hanno compiuto uno sforzo eccezionale, dal punto di vista economico, di grande valore sociale, mettendo in primo piano, nella programmazione di ciascuno, la necessaria solidarietà verso l'area terremotata, il momento straordinario rispetto al lavoro ordinario”.